



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" - MESSINA

Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090/685800 - Fax: 090/686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

E-mail: meis00900p@istruzione.it - PEC: meis00900p@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2023

(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23-07-1998)

CLASSE V sez. B

Indirizzo:

Liceo Scientifico



COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Giuliana Lombardo

DIRIGENTE SCOLASTICO






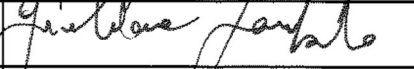
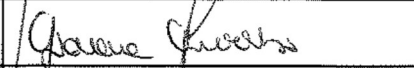





Prof. Pietro Giovanni La Tona

Sommario

<u>APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO</u>	3
<u>PARTE GENERALE</u>	4
<u>INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE</u>	4
<u>La sezione "G.Minutoli"</u>	4
<u>La sezione "P. Cuppari"</u>	5
<u>La sezione "Quasimodo"</u>	6
<u>PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</u>	7
<u>PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO</u>	7
<u>PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	9
<u>PROFILO GENERALE DELLA CLASSE</u>	9
<u>STORIA DELLA CLASSE</u>	10
<u>COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI</u>	11
<u>VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO</u>	12
<u>PARTE TERZA : INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</u>	13
<u>PARTE QUARTA : PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</u>	15
<u>METODI ADOTTATI</u>	15
<u>STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI</u>	16
<u>INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI</u>	17
<u>ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI</u>	18
<u>ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA</u>	19
<u>TEMATICHE SVILUPPATE</u>	21
<u>RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	23
<u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)</u>	26
<u>PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI</u>	27
<u>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE</u>	27
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	28
<u><i>Criteria di assegnazione dei crediti scolastici e formativi</i></u>	30
<u>PARTE SESTA: SIMULAZIONI PROVE D'ESAME</u>	32
<u>ALLEGATO A-SCHEDA INFORMATIVA ANALITICHE PER SINGOLA DISCIPLINA</u>	40
<u>ALLEGATO B</u> <u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</u>	76
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA</u>	76
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA</u>	81
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE</u>	83

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne le schede informative delle rispettive discipline e collegialmente per le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati. Dichiarano, altresì, di averlo approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 10 Maggio 2023.

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Matematica	Fonseca Corrado	
Fisica	Fonseca Corrado	
Italiano	Gravina Gianfranco	
Filosofia	Zangari Serafina	
Storia	Zangari Serafina	
Letteratura latina	Lombardo Giuliana	
Disegno e storia dell'Arte	Guerrisi Giovanna	
Scienze Naturali	Arnò Caterina	
Lingua Inglese	La Bruna Claudia	
Scienze motorie	Bruno Barbara	
Religione	Bonanno Salvatore	
Ed. Civica	Cannata Grazia Ivonne	

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Minutoli" risulta composto da tre sezioni con conseguenti tre plessi scolastici: Minutoli, Cuppari e Quasimodo. La sezione Minutoli, che dà il nome a tutta l'Istituzione, con sede in C.da Gazzi Fondo Fucile, ha al suo interno l'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**, diurno e serale, l'indirizzo **Biotecnologie sanitarie ed ambientali**, una **sezione carceraria**, un laboratorio di costruzioni che fornisce servizi anche per conto terzi e che ha una gestione economica separata. La sezione Cuppari, con sede in S. Placido Calonerò, ha l'indirizzo **Agrario**, con convitto annesso, e l'azienda agraria, anch'essa con gestione economica separata. La sezione Quasimodo, con sede in Viale Gazzi, ha l'indirizzo **Amministrazione Finanza e Marketing, il Turistico ed il Liceo Scientifico**.

La complessità dell'istituzione scolastica viene accentuata, oltre che dalla sua dimensione – viepiù aumentata con le aggregazioni prima del Cuppari e poi del Quasimodo - anche dalla fragilità di un territorio e di un contesto sociale molto particolare che da un lato sconta le emergenze idrogeologiche e dall'altro risulta caratterizzata dall'allocazione in una zona "svantaggiata" della città di Messina, caratterizzata dalla presenza di contesti socio-economici e culturali diversificati, frutto di un processo pluriennale che ha visto ridisegnarsi il quadro delle periferie in termini di inurbamento e stratificazione demografica, con conseguente creazione di quartieri densamente popolati, che spesso versano in condizioni disagiate e precarie. Parecchie sono le famiglie in cui i genitori risultano privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza poco inclini a comprendere i bisogni culturali dei figli.

Al contempo, rispetto a quello sopra descritto, l'intera zona sud della città, che l'Istituto ben rappresenta con i suoi tre plessi, ha visto nel corso di un decennio una crescita significativa di aree commerciali e residenziali, con conseguente insediamento di giovani nuclei familiari, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che il territorio è in grado di offrire. Per tali ragioni, già da tempo l'Istituto ha creato una rete di sinergie con le scuole primarie e secondarie di I grado, con enti pubblici e privati, centri onlus di aggregazione sociale e centri parrocchiali; per predisporre azioni comuni e condivise di lotta alla dispersione scolastica e fruizione integrata dei servizi.

La sezione "G.Minutoli"

L'istituto, le cui origini risalgono al 1859, nasce come sezione di "Agrimensura" annessa all'Istituto Tecnico "C.Duilio" a cui fanno capo anche le sezioni ad indirizzo tecnico commerciale ed industriale. Nel 1919 le sezioni industriale e commerciale diventano autonome; nascono, così, proprio dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, l'Istituto tecnico Industriale Verona Trento e l'Istituto Tec. Commerciale "A.M. Jaci" con annessa la sezione di Agrimensura, che, nel 1931, dopo la riforma Gentile, diventa sezione "Geometri". Nel 1959, esattamente a 100 anni dalla sua nascita, dopo circa un quarantennio di condivisione delle sorti dell'Istituto "A.M. Jaci", l'Istituto

Tecnico per Geometri diventa autonomo e viene intitolato a "Giacomo Minutoli", insigne architetto autore della Palazzata.

Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo **Costruzioni Ambiente e Territorio**, avviato in seguito alla riforma dei Tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, quello Chimico dei Materiali con le articolazioni delle **Biotecnologie Sanitarie e Ambientali** (A.S. 2012-13). Il vecchio "geometra" è stato, dunque, ammodernato con percorsi innovativi, supportati da strumenti nuovi (droni, stampanti 3D ecc.) che consentono al diplomato di affrontare il mondo del lavoro in modo più adeguato. Nel contempo, l'indirizzo biotecnologico offre agli allievi la possibilità di concorrere all'accesso alle professioni sanitarie che risultano in notevole sviluppo territoriale e nazionale.

Allo scopo di allargare la proposta istituzionale e fornire un'ulteriore opportunità di sviluppo nei confronti del territorio sono attivati, nell'ambito dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, il **Corso Serale per adulti e il Corso presso la Casa Circondariale di Messina Gazzi**. Tali corsi ricadono nell'ambito dell'Accordo di Rete Territoriale di Servizio sottoscritto tra il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) di Messina e le diverse Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado della Provincia, per l'istituzione della *Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di Sistema* ai sensi del D.P.R. 263/2012 art.3 c.4 e art.5 c.2 (c.d. Rete CPIA Messina). L'Accordo di Rete comprende il CPIA Messina presso cui si svolgono le attività amministrativo-contabili e l'IIS Minutoli di Messina, nonché altri istituti superiori, coordinati attraverso la costituzione della Conferenza dei Dirigenti Scolastici.

La sezione "P. Cuppari"

Ospitata in un monastero benedettino del '500 in C. da San Placido Calonerò, L'I.T.A. "P.Cuppari" è stato per oltre un secolo l'unico I.T.A. presente in ambito provinciale con annessa struttura convittuale, che permette la frequenza anche di allievi provenienti da comuni dell'intera provincia, costituendo, per il territorio, un punto di riferimento e una fucina di sperimentazioni legata all'esigenza (dopo un periodo di progressivo abbandono delle attività legate all'agricoltura) di un manifesto rilancio delle iniziative nel settore legato alla diversa valorizzazione di importanti risorse economiche e territoriali. Parallelamente alla perdita di competitività dei comparti tradizionali della vecchia agricoltura si sono, infatti, evidenziate iniziative legate ad ambiti specializzati (floricoltura in senso lato, agricoltura biologica, agriturismo, valorizzazione di prodotti tipici, olivicoltura, viticoltura con produzione di vino d.o.c etc.) che hanno già ottenuto risultati significativi ed appaiono in grado di rilanciare in maniera definitiva l'economia agricola del territorio. Tali realtà impongono la creazione di nuove figure di tecnici specializzati con avanzate conoscenze scientifiche ed in grado di interpretare ed utilizzare le moderne tecnologie. L'Istituzione scolastica si è da tempo orientata in tal senso con l'adozione dei corsi sperimentali.

Le prospettive occupazionali appaiono in espansione; l'inserimento di tecnici in settori da cui in passato erano esclusi è già realizzata (Piani regolatori, programmazione territoriale, valutazioni ambientali etc.) e si prevede un ulteriore incremento dell'offerta di lavoro legata alla specializzazione e diversificazione dei profili professionali. Dall'anno scolastico 2010-2011 è attivo il nuovo ordinamento per gli istituti tecnici (D.P.R. 15 marzo 2010 n.88): indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" che integra competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla gestione

del territorio, si avrà maggior riguardo per gli equilibri ambientali, quelli idrogeologici e paesaggistici; inoltre l'ordinamento presenta tre articolazioni:

“Produzioni e Trasformazioni”:

approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

“Gestione dell'ambiente e del territorio”:

approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

“Viticoltura ed enologia”:

approfondisce trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

La sezione “Quasimodo”

Ubicato nel plesso situato in Viale Gazzi all'uscita dello svincolo autostradale in c/da Gazzi - Fondo Garufi - Messina l'Istituto è intitolato a Salvatore Quasimodo, uno dei figli più importanti e rappresentativi della terra di Sicilia, che ha frequentato la nostra città per motivi di studio. Il padre dell'intitolazione fu il Magnifico Rettore Prof. Salvatore Pugliatti, che la suggellò con la prolusione accademica del 1975. L'istituto, nel corso degli anni, ha subito notevoli modifiche, ma ha cercato sempre di rispondere alle richieste del territorio; infatti nell'A.S. 2007-2008 ha visto l'apertura di una sezione dedicata al Liceo Scientifico, che è l'unico presente nella zona Sud di Messina.

Nella sezione Quasimodo sono attivi i seguenti indirizzi:

“Amministrazione, finanza e marketing” che persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (A.S. 2013-14) e la curvatura Management Sportivo.

“L'Indirizzo Turismo” che persegue competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilista e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

“Il Liceo Scientifico” è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (15 marzo 2010, n. 89 art. 8 comma 1).

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Competenze comuni a tutti i Licei:

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini
- Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare
- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

- Istituzioni, enti pubblici e privati, strutture di ricerca e imprese di servizi
- Studi professionali e in particolare di ambito tecnico, progettuale, medico, veterinario
- Uffici e strutture di relazione con il pubblico e la clientela
- Istituti di ricerca
- Informazione medico-scientifica
- Uffici tecnico/amministrativi
- Uffici di Ricerca e Sviluppo (R)
- Uffici di Gestione Sistema Qualità (GSQ)
- Redazioni di giornali, aziende editoriali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie

Competenze specifiche del Liceo Scientifico

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico
- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali

- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	3	3	3	3	3
Lingua e Civiltà Straniera	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Filosofia/Storia			3+2	3+2	3+2
Educazione Civica ^[1]	1	1	1	1	1
Scienze Naturali(Biologia Chimica. Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Matematica e Informatica	5	5			
Matematica			4	4	4
Arte e tecniche della rappresentazione grafica	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale Ore	27	27	30	30	30

PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 studenti (10 maschi e 13 femmine). Nello scorso anno scolastico si è registrato un nuovo inserimento proveniente dalla sezione IV A del Liceo scientifico e anche nel corrente anno scolastico si registra un nuovo inserimento proveniente dalla V C del Liceo scientifico; all'interno della classe è presente un alunno BES per il quale il CdC ha predisposto un PDP ai sensi della legge 170/2010.

Nel corso del triennio il corpo docenti non si è mantenuto stabile: gli alunni hanno beneficiato della continuità didattica in Matematica e Fisica, Inglese, Storia e Filosofia, Religione, cambiando quindi i docenti nelle restanti discipline (in particolare in Latino: nel mese di dicembre 2023, a seguito di immissione in ruolo dovuta al Concorso straordinario bis, la cattedra ha visto avvicinarsi due docenti).

In un clima generale di collaborazione, la maggior parte degli studenti nell'arco del triennio ha partecipato al dialogo educativo con altalenante interesse, evidenziando motivazione e senso di responsabilità crescenti, anche se ciascuno con differenti livelli di curiosità, capacità e competenze comunicative.

La classe ha una fisionomia eterogenea: alcuni studenti, particolarmente sensibili alle sollecitazioni dei docenti, partecipando attivamente e in modo curioso alle attività proposte, si sono mostrati disponibili a lavori di approfondimento, maturando al contempo un adeguato grado di consapevolezza critica e personale conseguendo, grazie all'impegno ed allo studio costanti, risultati buoni e talora eccellenti.

Ad essi si affianca un secondo gruppo che ha evidenziato una partecipazione e un impegno accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dimostrato di aver raggiunto nel complesso gli obiettivi delle discipline.

Infine un esiguo gruppo mostra ancora qualche difficoltà nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di carenze di base e di un impegno e una partecipazione scostanti che non hanno permesso di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute, con ripercussioni sul profitto scolastico.

I docenti, creando occasioni di confronto e riflessione orientati alla partecipazione e all'impegno, hanno sempre cercato di stimolare gli studenti nei collegamenti tra le varie discipline, pertanto i criteri di valutazione sono stati orientati all'accertamento, oltre che delle conoscenze specifiche di ciascuna disciplina, del senso critico e della riflessione autonoma e personale.

Sporadiche tensioni si sono notate tra la parte della classe più motivata e intellettualmente curiosa e quella meno recettiva ad accogliere le sollecitazioni dei docenti.

A causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'intero gruppo classe ha risentito delle sospensioni delle attività didattiche in presenza disposte dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Marzo 2020 e successivi: gli studenti hanno risentito della mancanza di tutti quei momenti di aggregazione e confronto quotidiano che la frequenza scolastica offre e che la presenza da remoto può solo parzialmente sostituire; col passare del tempo i ragazzi hanno comunque saputo adattarsi alla nuova modalità didattica, anche se i livelli di attenzione e concentrazione non sono stati uguali per tutti.

La classe ha ripreso con continuità le lezioni in presenza a partire dallo scorso anno.

STORIA DELLA CLASSE

Anno scolastico	n.iscritti	n.inserimenti	n.trasferimenti	n.ammessi alla classe successiva	n. non ammessi alla classe successiva	n.ritirati
2020-21	21	—	—	21	—	—
2021-22	22	1	—	22	—	—
2022-23	23	1	—			

Presenza di alunni diversamente abili NO SI N. _____

Presenza di alunni con DSA o BES NO SI N. 1

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

Articolo 10 comma 10 dell'O.M. n.65 del 14/03/2022

“Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 Marzo 2017, prot. 10719”

N. PRG.	COGNOME E NOME
1	B. S.
2	B. V.
3	B. V.
4	C. C.
5	C. S.
6	D.B. F.
7	F. A.
8	G. G.
9	G. G.
10	G. D. A.
11	I. D.
12	M. D.
13	M. M.
14	P. D.
15	P. G.
16	P. S.
17	P. D. R.
18	P. A.
19	Q. S.
20	R. S.
21	S. D.
22	S. E.
23	T. M. L.

(Elenco CANDIDATI ESTERNI):

N. PRG.	COGNOME E NOME
1	
...	
...	

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA		A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
1	ITALIANO	Rando Concetta	Romano Licia	Gravina Gianfranco
2	LETTERATURA LATINA	Romano Licia	Romano Licia	Crescenti Carlotta Lombardo Giuliana (dal 13/12/22)
3	STORIA	Zangari Serafina	Zangari Serafina	Zangari Serafina
4	FILOSOFIA	Zangari Serafina	Zangari Serafina	Zangari Serafina
5	MATEMATICA	Fonseca Corrado	Fonseca Corrado	Fonseca Corrado
6	FISICA	Fonseca Corrado	Fonseca Corrado	Fonseca Corrado
7	INGLESE	La Bruna Claudia	La Bruna Claudia	La Bruna Claudia
8	SCIENZE MOTORIE	Troilo Claudia	Troilo Claudia	Bruno Barbara
9	STORIA DELL'ARTE	Milici Rosa	Ilardo Santa	Guerrisi Giovanna
10	SCIENZE NATURALI	Rigano Antonio	Micalizzi Santina	Arnò Caterina
11	RELIGIONE	Bonanno Salvatore	Bonanno Salvatore	Bonanno Salvatore
12	POTENZIAMENTO DIRITTO ED. CIVICA			Cannata Ivonne

PARTE TERZA: INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono il principale obiettivo del nostro Istituto che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità di accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL, alla sperimentazione e all'adozione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Sulla base dell'esperienza degli anni scolastici precedenti, nell'ottica della Legge Quadro 104/92, della C.M. n. 8 del 12/07/2013 e del D.Lgs n.66 del 13/04/2017, nell'Istituto opera il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (G.L.I.) che ha il compito di analizzare la situazione complessiva, in termini di risorse, sia umane, sia materiali, dedica particolare attenzione all'inclusione e redige annualmente il **PAI** (Piano annuale per l'inclusione). Inoltre rileva i bisogni, cura la documentazione degli alunni e intrattiene rapporti costruttivi con le famiglie, il territorio, le associazioni di volontariato e con gli EE.LL, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli studenti.

LA DIDATTICA INCLUSIVA

La presenza di tali alunni nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente al fine di:

- valorizzare la diversità e superare il generico principio di tolleranza;
- rispondere alla diversità degli alunni, adottando una didattica inclusiva;
- garantire il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità;
- coordinare le attività di formazione per supportare i docenti di fronte la diversità.

Per quanto riguarda la didattica inclusiva si ricorre a:

- individualizzazione (percorsi differenziati o per obiettivi minimi per alunni disabili);
- personalizzazione degli apprendimenti per alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la predisposizione di un P.D.P. (Piano Educativo Personalizzato);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

L'Istituto "Minutoli" ha aderito all'osservatorio di area rete di ambito XIII Messina, adottando il protocollo d'intesa comune alle istituzioni afferenti. E' stato costituito il **Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico** (G.O.S.P.) di cui le principali attività:

- Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
- Raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare

interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico.

- Sottolinea il “valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni”, attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni.
- Svolge attività di monitoraggio, attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell’Istituto, nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura).
- Fornisce strumenti d’osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispone piani operativi per risolvere e contenere i problemi.
- Acquisisce competenze, per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test.
- Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell’apprendimento) e dispersione scolastica e dei materiali specifici.

INDICAZIONI SULLE MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D’ESAME STUDENTI CON BES

Tutti gli studenti con BES svolgeranno le prove d’esame previste per la classe. Saranno utilizzati, ove previsti dal PDP, tutti gli strumenti compensativi e dispensativi utili.

PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia agli allegati A per ogni disciplina.

METODI ADOTTATI

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO									Religione	Scienze motorie
	Italiano	Inglese	Matematica	Fisica	Latino	Storia	Filosofia	Scienze naturali	Storia dell'arte		
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni individuali in classe			X	X					X		
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe		X			X	X			X		
Elaborazione di schemi/mappe concettuali					X			X	X		
Relazioni su ricerche individuali e collettive	X				X						
Esercitazioni grafiche e pratiche				X					X		
Lezione con l'utilizzo delle T.D. ¹	X		X	X	X			X	X	X	
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa	X	X	X	X	X			X	X		
Simulazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività di laboratorio/Palestra											X

¹ Tecnologie Didattiche

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
	Italia no	In gle se	Ma te ma tica	Fi si ca	Fil os ofi a	St ori a	Sci enz e nat ura li	St ori a de ll'a rte	La ti no	Rel igi on e	Sc ie nz e m ot or ie
MATERIALI											
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri testi	X								X		
Dispense											
Fotocopie	X										
Internet	X						X	X	X	X	
Software didattici							X	X	X		
Laboratori								X			
Strumenti Audiovisivi	X				X	X	X	X	X	X	
LIM	X	X	X	X			X	X	X	X	
Incontri con esperti Conferenze/Dibattiti											
Visite guidate											
Uscite didattiche											
Altro:											

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Interventi di recupero/potenziamento	Materia/e
<i>In itinere</i>	Tutte le materie
Potenziamento: esercitazioni sulle possibili tipologie di prova d'esame	Italiano, Matematica

ATTIVITÀ INTEGRATIVE/EXTRACURRICULARI E Percorsi PLURIDISCIPLINARI

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate all'integrazione dell'offerta formativa e percorsi pluridisciplinari, riassunti nella seguente tabella:

	Intera classe	Gruppo classe
Percorsi Pluridisciplinari	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>La malattia e il dolore</i> 2. <i>La concezione della natura</i> 3. <i>Intellettuali e potere</i> 4. <i>La lotta per la vita</i> 5. <i>Infinito, finito e limite</i> 6. <i>L'umanità e la guerra</i> 7. <i>L'inconscio</i> 8. <i>La bellezza</i> 9. <i>Scienza e Progresso</i> 10. <i>Spazio e tempo</i> 11. <i>La memoria</i> 12. <i>Uguaglianza e diversità</i> 	
Viaggi di istruzione		Crociera nel Mediterraneo MSC Seashore
Progetti P.O.N e P.T.O.F.		Liberi di scegliere, FAI, <i>English for All</i>
Attività sportive		Torneo di pallavolo
Conferenze, incontri e convegni	<p>Giornata della Memoria: collegamento da remoto: "Per non dimenticare"</p> <p>Incontro online "Carriere in divisa"</p> <p>Incontro con AIDO</p> <p>Giornata mondiale AIDS: evento informativo di sensibilizzazione sulle MST</p> <p>Giornata della memoria: attività proposte da "Libera"</p> <p>Orientamento in uscita Presentazione del Corso di laurea triennale in Economia Aziendale dell'università di Messina</p>	<p>Orientamento in uscita - Dipartimento di Architettura</p> <p>Orientamento in uscita - Università Telematica Pegaso sede di Messina</p> <p>Orientamento in uscita - Dipartimento di Ingegneria civile</p> <p>Incontro con AVIS, "A scuola di donazione"</p> <p>Orientamento in uscita - Dipartimento di scienze agrarie</p> <p>Orientamento in uscita - Dipartimento di Economia</p> <p>Orientamento in uscita - Dipartimento di Giurisprudenza</p> <p>Orientamento in uscita Unime Open Day 16 maggio 2023</p>
Altre attività extracurricolari	<p>Cinema: "Dante" di P. Avati</p> <p>Teatro: "Figli delle stelle" regia di D. Gonciaruk</p> <p>Teatro: "Il fu Mattia Pascal"</p>	<i>Cambridge for students</i>

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio dell'educazione civica, introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019, è diretto alla formazione di cittadini capaci di orientarsi nelle odierne società complesse e di applicare in tali contesti i valori fondamentali del nostro vivere insieme. E' necessario, pertanto, armonizzare il rafforzamento dell'identità e appartenenza alle comunità locali con la dimensione internazionale propria di un mondo globalizzato. Coniugare il lavoro, valore fondante della Repubblica Italiana, alla libertà d'impresa e alla salvaguardia dell'ambiente, divenuto quest'ultimo la vera sfida e obiettivo strategico per il presente e il futuro del nostro Pianeta. La disciplina in oggetto, pertanto, pur mantenendo centrali le tematiche giuridiche ed economiche, percorre tutti gli altri ambiti disciplinari, comprendendo anche attività di cittadinanza attiva. In coerenza con la normativa vigente in materia, si identificano tre nuclei concettuali: - Educazione alla legalità e alla solidarietà- Studio e pratica quotidiana del dettato costituzionale, delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici e quelli di associazioni ricreative, culturali o benefiche alle Autonomie locali), delle organizzazioni sovranazionali e internazionali. -Sviluppo sostenibile- Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, analisi dell'Agenda 2030 che fissa obiettivi anche in relazione alla costruzione di ambienti di vita, di città e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone -Cittadinanza digitale- Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2022-2025 I.S.MINUTOLI MESSINA ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica non può essere , in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue. La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche , mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide con l'intero periodo scolastico. nel presente curriculum il numero di ore associato ai contenuti e il docente sono indicativi, il C.d.C. può cambiare il numero di ore e la disciplina associata, ma le tematiche e i contenuti rimangono uguali così come il monte ore complessivo(33 ore). Nel caso venga cambiato il numero di ore e la disciplina di riferimento, il Piano didattico per l'educazione civica verrà inserito nella relazione coordinata del C.d.C. , nel caso contrario si farà riferimento al Curriculum verticale di Istituto. Per garantire una regia unitaria è individuato , per ciascuna classe, un docente con compiti di coordinamento che , come specificato da circolare n.15 del 18.09.2020 e nell'Allegato A delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, coinciderà con il docente di Diritto ove sia presente all'interno del C.d.C., diversamente sarà il docente di Storia e nelle quinte classi la coordinazione verrà affidata al docente potenziatore di Diritto, ove non dovesse essere presente il docente di tale disciplina. Ogni docente del team registrerà nel registro personale e di classe l'attività svolta nell'ambito dell'educazione civica e le relative verifiche e valutazioni. L'organizzazione delle competenze del primo biennio sono uguali a tutti gli

indirizzi, per il triennio alcune sono comuni a tutti, altre sono specifiche per singolo indirizzo.

METODOLOGIE In previsione di didattica integrata e di lockdown saranno privilegiate le tecnologie didattiche innovative quali : la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la Flipped classroom, il Webquest, Peer tutoring, le attività laboratoriali a piccoli gruppi, Inquiry learning, l'EAS (Episodi di Apprendimento Situato) e il debate. La formazione specifica dei docenti avverrà sulle metodologie innovative che verranno utilizzate sia per la didattica in presenza che a distanza, quali didattiche inclusive che incontrano e rispondono alle esigenze di tutti gli allievi.

L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2022-2025 I.S.MINUTOLI MESSINA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti della classe e il Consiglio di Classe per la valutazione si avvarranno delle rubriche di valutazione predisposte e di seguito allegate, le quali tengono in considerazione le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti/competenze coerenti alle conoscenze, abilità e atteggiamenti/competenze declinate nel curriculum dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Le rubriche di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, sono finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel presente curriculum verticale d'istituto per l'educazione civica. Ogni docente utilizzerà la rubrica di valutazione in merito alle conoscenze, abilità e competenze in merito al percorso trattato. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Le tematiche e le attività sviluppate sono declinate all'interno dell'insegnamento di Educazione Civica:

EDUCAZIONE CIVICA			
TEMATICHE	ORE	MATERIE	CONTENUTI
L'ORDINAMENTO NAZIONALE, COMUNITARIO E INTERNAZIONALE	7	Storia	Il processo di formazione dell'UE Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana <i>excursus</i> La dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 - Carta dei diritti fondamentali La condizione femminile
		Diritto	Le organizzazioni internazionali - ONU - UE L'Ordinamento della Repubblica italiana - <i>organi costituzionali</i> La Costituzione italiana: Principi fondamentali e <i>Diritti e doveri dei cittadini</i> - Giornate tematiche: 25 novembre Giornata della violenza contro le donne 27 gennaio Giornata della memoria 10 febbraio Giorno del ricordo 8 marzo Giornata internazionale della donna 24 maggio - <i>75 anni e non sentirli - Anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione</i>
DIRITTI UMANI	11		
AGENDA 2030	2	Religione	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse.
	2	Italiano	Negazionismo: Fenomeno di revisionismo storico
CITTADINANZA DIGITALE	3	Scienze della terra	Effetto serra e cambiamenti climatici: i cambiamenti climatici in atto; l'effetto serra; i gas serra. Il riscaldamento globale: i gas serra e il riscaldamento climatico; conseguenze del riscaldamento globale; azioni per contrastare il riscaldamento globale.
	2	Inglese	Gender Equality – GOAL 5: The fight for Women's rights
	4	Storia dell'arte	Land art e street art in parallelo ai goal dell'Agenda ONU 2030 Arte e guerra vs tutela del patrimonio culturale art.9 cost.
	2	Informatica	Rischi informatici Privacy e trattamento dati personali Cittadinanza digitale

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Le rubriche di valutazione per l'attività di Educazione Civica sono presenti nel documento "Curricolo Verticale Educazione Civica" reperibili al link:

<https://docs.google.com/document/d/161VAnQngVuoAk6RJOs1tJzwXiOPZiQIL/edit?usp=sharing&oid=105820958681465428084&rtpof=true&sd=true>

SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO

CONOSCENZE							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
TEMATICHE	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
Elementi fondamentali del diritto del lavoro Agenda 2030 Cittadinanza digitale Ordinamento comunitario e internazionale I diritti umani	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

ABILITA'							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFFICIENTE VALUT. 4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<p>Interpretare criticamente i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale e collegarli con le vicende contemporanee.</p> <p>Individuare forme di partecipazione e responsabilità negli obiettivi dell'agenda 2030</p> <p>Assumere consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.</p> <p>Sviluppare capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e il raggiungimento di obiettivi personali, sociali e commerciali;</p> <p>Inquadrare i diritti sociali nel contesto europeo e internazionale</p> <p>Analizzare ruolo e funzione dei media nelle società democratiche</p> <p>Individuare la funzione delle Carte dei diritti del cittadino</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFF. VALUT. 4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed</p>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Anno Scolastico	Titolo progetto e breve descrizione	Alunni coinvolti
2020-21	SCUOLA.REDOOC.COM “Agenda 2030: 17 passi verso la sostenibilità” Percorso della durata di 60 ore, svolto interamente in modalità online	Gruppo Classe
2021-22	Progetto “ENGLISH NEWS- il giornale di classe online in inglese” (durata n. 30 ore) Promosso dall’Associazione MEA CIVITAS Il percorso si è svolto su alcuni temi che la società, la MediaMarketing Europa srls, ha elaborato nel campo della comunicazione e del marketing territoriale. Gli articoli sono stati sviluppati in lingua inglese e pubblicati sul sito di English News.	Gruppo Classe
	Progetto “Erasmus+ - Net Heritage” – Tirocinio formativo all’estero- Malta	Di Bella Francesca, Magazzù Desirè, Puleo Alexandra
2022-23	Festival “Le Vie dei Tesori” , una manifestazione organizzata dalla Onlus omonima con sede a Palermo. Il percorso ha visto coinvolti n. 7 alunni che si sono cimentati nel ruolo di ciceroni e guide turistiche presso due siti di interesse artistico e culturale della città di Messina: l’Orto Botanico e la Prefettura. Gli alunni hanno inoltre partecipato al concorso indetto dalla CCIAA di Messina “Storie di Alternanza”, vincendo il 2° premio nella sezione dedicata ai Licei.	Buffo Valeria, Maimone Matteo, Pandolfino Giorgia, Pietropaolo Serena, Quattrocchi Santina, Rizzo Salvatore e Sturniolo Ester
	Progetto PNRR “CONSAPEVOLMENTE” curato dall’Università di Messina. Il percorso prevede la partecipazione a dei corsi di orientamento formativo disciplinare e interdisciplinare della durata di 15 ore ciascuno, organizzati presso le seguenti strutture dipartimentali dell’Università di Messina scelte dagli alunni: <ul style="list-style-type: none"> ● Scienze Biomediche ● Scienze Chimiche, biologiche, farmaceutiche e ambientali ● Scienze matematiche e informatiche ● Ingegneria ● Giurisprudenza ● Medicina Clinica e Sperimentale 	Gruppo classe

PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla	Italiano, Storia, Fisica, Inglese, Scienze naturali, Scienze motorie
Trattazione sintetica di argomento	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte
Quesiti a risposta breve	Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Scienze motorie, Inglese
Analisi ed interpretazione di un testo letterario	Italiano, Latino, Inglese
Analisi e produzione di un testo argomentativo	Italiano
Risoluzione di esercizi e problemi	Italiano, Latino, Matematica, Fisica, Scienze naturali
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Storia dell'arte, Religione
Prove Autentiche	Latino, Storia dell'arte, Scienze naturali
Tipologie ministeriali per lo svolgimento della seconda prova scritta prevista per indirizzo	Matematica, Fisica

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei dipartimenti sono state individuate rubriche comuni per la valutazione delle competenze, rubriche comuni di osservazione delle prove di verifica orale e scritta.

Le valutazioni disciplinari, intermedie e finali verranno effettuate secondo la seguente rubrica valutativa elaborata ed approvata dal Collegio Docenti in data 26/10/2022, ed approvate dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 26/10/2022.

Rubrica di valutazione disciplinare

VOTO/10	VOTO in 20	VOTO in 100	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3	1 – 6	1 -30	Conoscenze gravemente lacunose, disorganiche ed errate. Linguaggio povero e disorganico.	Carenti capacità di analisi e sintesi. Gravi difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Evidenti difficoltà nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.
4	7 -8	31 -40	Conoscenze limitate e frammentarie. Linguaggio improprio.	Limitate capacità di analisi e sintesi. Difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Modeste competenze nell'applicazione delle proprie risorse in semplici contesti.
5	9 -10	41 - 50	Conoscenze superficiali. Linguaggio basilare	Mediocre capacità di analisi e sintesi. Applicazione guidata delle conoscenze.	Accettabili competenze nell'applicazione delle proprie risorse in diversi contesti.
6	11 – 12	51 - 60	Conoscenze adeguate. Linguaggio semplice, ma corretto.	Capacità di interpretare e sintetizzare semplici informazioni.	Sufficiente autonomia nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.
7	13 - 14	61-70	Conoscenze complete. Esposizione corretta con proprietà linguistica.	Capacità di individuare e comprendere i concetti chiave e di compiere autonomamente semplici sintesi.	Corretto utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione di semplici modelli risolutivi di problematiche concrete.
8-9	15 – 16	71 - 80	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica.	Capacità di elaborare i contenuti delle discipline e di compiere analisi complete e collegamenti interdisciplinari.	Utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione autonoma di modelli risolutivi di problematiche complesse.
9 – 10	17 – 20	81- 100	Conoscenze complete e approfondite; padronanza dei contenuti. Esposizione fluida ed articolata con linguaggio specifico.	Capacità di organizzazione autonoma e rielaborazione critica, corretta ed articolata delle conoscenze.	Utilizzo ed elaborazione di strategie risolutive di problemi complessi.

Rubrica di valutazione della condotta

VOTO:						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
FREQUENZA E PUNTUALITA'	Assenze molto numerose e/o ritardi o uscite molto frequenti e/o non giustificati	Assenze diffuse e/o ritardi e/ o uscite frequenti o "strategici"	Assenze saltuarie vari ritardi e/o uscite o poco puntuale	Alcune assenze e poco puntuale con dei ritardi e/o uscite	Regolare con poche assenze ritardi e/o uscite isolate	Assidua. Pochissime assenze o nessuna. Pochissimi o nessun ritardo e/o uscita
INTERESSE e PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI	Nulla e Disinteressato Gravi azioni di disturbo	Solo se è sollecitato. Spesso è fonte di disturbo e spesso si distrae	Parziale Tendenzialmente passivo	Abbastanza produttivo e collaborativo	Adeguate. Responsabile ed equilibrato	Ottimale. Costruttivo e critico
IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE	Nulla, negligente e/o inesistente nelle consegne. Privato di materiale scolastico	Scarso e/o irregolare. Discontinuo nelle consegne	Parziale Non sempre produttivo	Abbastanza costante. Lievi mancanze nelle consegne	Regolare e puntuale	Esemplare e approfondito. Rigoroso
COMPORTEMENTO (nei confronti del personale e dei compagni) RISPETTO MATERIALI e STRUTTURE SCOLASTICHE	Riprovevole, gravemente irrispettoso (Responsabile di episodi di violenze fisiche e psicologiche, bullismo, minacce, ingiurie, bestemmie, provocatore di danni)	Scorretto e scarsamente disponibile alla collaborazione e al recupero comportamentale. Frequenti azioni di disturbo (mancato rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici)	Spesso scorretto Talora privo di autocontrollo Alcune azioni di disturbo (non sempre rispetta l'ambiente e gli arredi scolastici)	Vivace ma comportamento diligente nei confronti dei compagni, del personale scolastico, degli ambienti e strutture	Corretto ed equilibrato	Irreprevedibile, responsabile, collaborativo e propositivo. Modello positivo per la classe
NOTE DISCIPLINARI sul registro di classe	Numerose e gravi (maggiore di 5) e/o sanzione della sospensione per più di 15 giorni	Diverse ammonizioni verbali e/o scritte sul registro elettronico; sospensione fino a 15 gg.	Diverse ammonizioni verbali e/o note gravi sul registro elettronico.	Alcune ammonizioni lievi verbali e/o note lievi sul registro elettronico	Nessun provvedimento	Nessun provvedimento

VOTO:						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
PCTO COMPETENZE SOCIALI AMBITO SOCIO-LAVORATIVO	Difficoltà di relazione, mancanza di puntualità degli orari previsti c/o la struttura ospitante. Non rispetta i tempi di esecuzione. Non coglie l'opportunità dell'esperienza.	Essenzialmente corretto nelle relazioni, tempi più ampi di esecuzione, coglie superficialmente l'opportunità dell'esperienza	Corretto nelle relazioni con il personale, tempi accettabili di esecuzione, qualche difficoltà d'inserimento.	Corretto e responsabile nelle relazioni con il personale, rispetto dei tempi lavorativi, supera con facilità le difficoltà di inserimento.	Stile aperto e generalmente costruttivo e collaborativo, opera entro i tempi lavorativi.	Stile aperto, costruttivo e collaborativo, tempi brevi di esecuzione.
PCTO COMPETENZE PROFESSIONALI AMBITO SCIENTIFICO - TECNICO-PROFESSIONALE	Scarsa autonomia, difficoltà di comprensione, risposte meccaniche e automatiche, difficoltà di apprendere dall'ambiente aziendale.	Non sempre autonomo, riconosce i bisogni più semplici, offre risposte standardizzate e ordinarie, sufficiente rispetto del personale.	Generalmente autonomo e flessibile, qualche volta necessita di spiegazioni integrative, consapevole del suo ruolo nel team.	Generalmente autonomo e flessibile salvo rare eccezioni, ascolto attento e ricerca di soluzioni, consapevole del suo ruolo nel team.	Autonomo anche in situazioni nuove, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente nel team.	Completamente autonomo anche in situazioni nuove e complesse, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente in team con apporti personali.

Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun indicatore, approssimata per eccesso se la parte decimale è maggiore uguale a 5. Nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia o per impegni legati all'attività extrascolastica.

Criteri di assegnazione dei crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procederà secondo i criteri stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2022.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

Tipo	Descrizione credito scolastico	Punteggio Max
A	Assiduità della frequenza in presenza (N° assenze inferiore o uguale a 15 giorni)	0,15
B	Assiduità della frequenza	0,15
C	Puntualità nella consegna dei compiti assegnati	0,20
D	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo in presenza	0,15
E	Partecipazione attiva a progetti dell'Istituto	0,15
F	Partecipazione con risultati significativi a competizioni sportive promosse dall'Istituto	0,20
G	Frequenza reg. a gruppi sportivi	0,20
H	Vincita premi e concorsi (singoli)	0,30
I	Partecipazione a tirocini lavorativi e/o PCTO- ASL	0,30
L	Partecipazione ad attività di accoglienza	0,20

CREDITO FORMATIVO

Credito formativo	Ente certificatore	Punteggio
Attività culturali, artistiche, ricreative, di formazione professionale, di lavoro, attività attinenti all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport, dalle quali devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'indirizzo di studio.	La documentazione, relativa all'esperienza che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi, deve essere rilasciata dagli enti, associazioni o istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza medesima.	Possono essere state presentate dall'alunno più certificazioni che il Consiglio di Classe valuterà attribuendo alle stesse il punteggio massimo complessivo di punti 0,50 .

Per essere attribuito il punto della banda di oscillazione è necessario che si raggiunga un punteggio superiore a 0,50 e, pertanto, lo stesso può essere raggiunto o con più tipologie di crediti scolastici interni la cui somma superi la soglia di 0,50 oppure con i crediti formativi esterni (punteggio massimo 0,50 a prescindere dal numero di certificazioni presentate) sommati con almeno un credito scolastico interno.

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno.

Ai fini dell'attribuzione concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico
- il voto in condotta
- crediti formativi

I Consigli di Classe attribuiranno il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11, dell'O.M. 65 del 14/03/2022, e procederanno a convertire il suddetto credito in quarantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C, dell'O.M. 65 del 14/03/2022.

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Prova scritta di Italiano

La simulazione della prima prova scritta è stata elaborata collegialmente in sede dipartimentale, tra tutti i docenti titolari della disciplina oggetto della prima prova, in accordo con quanto specificato all'art. 19 dell'O.M. del 09/03/23. La classe V B L ha simulato la prima prova di esame scritto, prova di lingua italiana, in data 26/04/23.

Prova Scritta per l'esame di Stato 2023

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996) Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente,

perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe,

o simulacri¹, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi

come su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?

2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda? 3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo? 4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano? 5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?

6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei. Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio. Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*» O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la cortecchia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle». Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*. Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPrensione e ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere? 4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrare fornendo le motivazioni della tua scelta.

Prova Scritta per l'esame di Stato 2023

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...) "La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...) C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti. Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli. Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre? 5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito scientifico)

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021) Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private

spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano. Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta. Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo. Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana? 2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori? 3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito tecnologico)

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali. Novità che non

impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni. Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici. Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus¹ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio. Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa. 2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso. 2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava "fuori", ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La Repubblica*, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce. Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia una sensazione da cui la casa ti protegge.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione seconda prova scritta

La simulazione della seconda prova scritta è stata elaborata in sede di Consiglio di Classe, su proposta del docente titolare della disciplina oggetto della seconda prova, in accordo con quanto specificato dall'art. 20 dell'O.M. del 09/03/23.

La classe V B L ha simulato la seconda prova di esame scritto, prova di MATEMATICA in data 28/04/23.

Il candidato svolga uno dei due problemi e quattro degli otto quesiti.

Tempo a disposizione 6 ore.

Problemi

1. La velocità dell'aria espulsa da un colpo di tosse provocato da un corpo estraneo dipende sia da fattori fisici soggettivi sia dal diametro D del corpo. La velocità V (espressa in mm/s) varia in funzione di D (espresso in mm) secondo la legge $V = 15D^2 - D^3$
Studia la funzione e rappresentala graficamente nel suo campo di esistenza totale, discutendola anche nel suo campo di esistenza reale limitato da $0 \leq D \leq 15$
Calcola per quali dimensioni del corpo estraneo si ha la massima velocità.
2. Una ditta che produce ombrelli ha rilevato che quando si va oltre un certo numero di lavoratori addetti alla produzione, la produzione stessa subisce una flessione. In tabella sono riportati i dati della rilevazione.

Numero addetti	0	2	5	1
				0
Numero ombrelli prodotti	0	6	3	7
			0	0

- a. Ricava la funzione polinomiale di terzo grado il cui grafico passa per i punti corrispondenti ai dati rilevati.
- b. Studia la funzione in tutto il suo campo di esistenza matematico e individua il campo di esistenza più adattabile alla realtà descritta.
- c. Individua il numero di addetti in corrispondenza del quale la produzione inizia a diminuire.

Quesiti

1A. Una lanterna cinese sale seguendo un percorso approssimabile con il grafico della funzione

$$y = \frac{8}{(2-x^2)}, \text{ con } x \geq 0.$$

- a. A che distanza dal punto di lancio si trova la verticale a cui la traiettoria tende a avvicinarsi?
- b. Formalizza la tua risposta scrivendo un limite e fai la verifica

2A. Pietro ogni giorno percorre una strada di 30 km per andare e tornare al lavoro. oggi ha impiegato complessivamente 1 ora tra andata e ritorno.

- a. Qual è stata la sua velocità media ?
- b. Dette x e y le velocità medie che ha mantenuto rispettivamente all'andata e al ritorno, verifica che $y = \frac{30x}{x-30}$, quindi calcola il valore a cui tende y quando x tende a 30. Come interpreti questo risultato?

3A. Una casa produttrice di auto ha stilato la seguente tabella che mette in relazione il numero di auto vendute in rapporto alla spesa sostenuta per la pubblicità:

migliaia di auto vendute	60	90	100
milioni di euro spesi	20	40	60

- Rappresenta graficamente l'andamento medio delle vendite e calcola il rapporto incrementale delle vendite per ogni step.
- Il rapporto incrementale cresce o diminuisce? Giustifica la risposta.

4A. Calcola il seguente limite $\lim_{x \rightarrow +\infty} \sqrt{x+1} - \sqrt{x+2}$

5A. Calcola il seguente limite $\frac{(e^{x-3})-1}{x^2-9}$

6A. Calcola il seguente limite $\frac{\ln(x-3)}{\ln(x^2-9)}$

7C. Calcola il seguente integrale $\int \frac{x^3 - 5x^2 + 4x}{x-1} dx$

8A. Rappresenta la retta d'equazione $y = 4 - 2x$ nell'intervallo $[0; 2]$ ed esegui una rotazione di 360° attorno all'asse x del grafico. Calcola il volume del solido di rotazione ottenuto.

Simulazione colloquio

La simulazione del colloquio, che si è svolta in data 03/05/23, è stata articolata secondo le indicazioni date dall'art. 22 dell'O.M. del 09/03/23.

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Discipline coinvolte
Nodi concettuali	La malattia e il dolore La concezione della natura La lotta per la vita	Storia, Filosofia, Italiano, Latino, Inglese, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica
Testi	G. Leopardi, <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> G. Pascoli, <i>X agosto</i>	Storia, Filosofia, Italiano, Latino, Inglese, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica
Fotografia o immagine	<i>Influenza spagnola</i>	Storia, Filosofia, Italiano, Latino, Inglese, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica

ALLEGATO A-SCHEDA INFORMATIVE ANALITICHE PER SINGOLA DISCIPLINA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof. Gravina Gianfranco

Disciplina: ITALIANO

1. Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto=3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre			2	5	8	5	3		

1.2 Analisi della situazione iniziale della classe

(Evoluzione della classe, Comportamenti abituali, Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica, Dinamiche relazionali)

Il processo didattico-culturale della VB del Liceo Scientifico, di cui il sottoscritto ha assunto la guida didattica per l'insegnamento dell'italiano dal corrente anno scolastico, è stato attuato con una partecipazione generalmente interessata e motivata da parte degli allievi, che quasi sempre si sono mostrati disponibili agli stimoli culturali ed educativi. In buona parte il gruppo-classe ha conseguito un miglioramento /potenziamento nelle abilità e nelle competenze, rispetto ai livelli di partenza, in sede di produzione scritta. Migliori sono risultati, invece, gli standard conseguiti per quanto attiene al possesso delle conoscenze storico-letterarie, benché sia stata registrata in alcuni casi una tendenza allo studio mnemonico. Lo studio degli autori e la loro contestualizzazione sono stati accompagnati dalla lettura e dall'analisi testuale, narrativa e poetica, di numerosi brani antologici. Sono state proposte e trattate, inoltre, nel corso dell'intero anno scolastico, sotto forma di esercitazione e di verifica, le varie tipologie previste dalla prova di esame. Gli obiettivi didattici prefissati, in conclusione, sono stati ottenuti in misura diversa e ciò in relazione alle abilità ricettive, sensibilità ed impegno dei singoli discenti. Così un gruppo di allievi, seriamente motivati e dotati di fluide capacità di analisi e sintesi, ha raggiunto un'ottima preparazione ed in qualche caso eccellente; altri hanno evidenziato, invece, discrete abilità e competenze; qualcuno, infine, ha manifestato qualche difficoltà espressiva tanto in sede di produzione scritta quanto in sede di produzione orale, originate per lo più da uno studio frammentario e non metodico. Per quanto concerne la sfera relazionale, la classe è apparsa vivace e sostanzialmente matura mostrandosi aperta alla socializzazione e al dialogo educativo-didattico con una certa continuità. La frequenza delle lezioni, in taluni casi, si è rivelata poco assidua. Non si sono registrati particolari problemi a livello comportamentale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscere i fenomeni culturali della storia letteraria attraverso autori e opere	Saper analizzare, in situazioni di studio o di lavoro, testi letterari e non	Saper usare i testi ed organizzare lo studio autonomamente
Conoscere le interrelazioni tra letteratura italiana e straniera	Sapersi esprimere, in forma scritta e orale, in modo chiaro ed appropriato, nel rispetto dei diversi contesti e scopi comunicativi	Saper usare in modo appropriato i diversi registri linguistici
Conoscere le relazioni tra la letteratura e il contesto storico	Padroneggiare il lessico tecnico in relazione ai diversi ambiti	Saper riutilizzare le conoscenze acquisite in vari contesti
Analizzare e contestualizzare canti scelti della <i>Divina Commedia</i>	Saper analizzare, in situazioni di studio o di lavoro, testi letterari e non	Saper esprimere contenuti e concetti motivandoli e argomentandoli in modo adeguato e personale
Conoscere le tecniche di produzione di testi scritti	Avere coscienza della storicità della lingua italiana	Saper analizzare e contestualizzare testi di varia tipologia Saper produrre testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato

2. PROGRAMMA SVOLTO:

ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA

- Coordinate storico-culturali.
- Aspetti generali del Romanticismo europeo e italiano; strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale; ideologie, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico; questione della lingua, generi letterari, poetica; la polemica tra classicisti e romantici.

Testi analizzati: *"Sulla maniera e la utilità delle traduzioni"*, *Madame de Stael*.

- **Giacomo Leopardi**, l'autore; la poetica; la produzione letteraria; il pensiero filosofico.
- "Canti", struttura; temi; ideologia; stile.

Testi analizzati: *dai Canti*, *"L'Infinito"*, *"Il sabato del villaggio"*, *"La quiete dopo la tempesta"*, *"Il passero solitario"*.

- *Operette Morali*; struttura, temi; ideologia; stile.

Testi analizzati: *dalle Operette Morali*, *"Dialogo della Natura e di un Islandese"*.

- *Zibaldone*; struttura, temi; ideologia; stile.

Testi analizzati: *dallo Zibaldone*, *"Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"*; *"Indefinito e infinito"*; *"La rimembranza"*.

L'ETÀ DEL REALISMO

- Coordinate storico culturali. Il Positivismo.
- **La Scapigliatura**, un crocevia culturale, caratteri generali.
- **Il Naturalismo** francese: poetiche e contenuti.
- **Emile Zola**, l'autore; la poetica; la produzione letteraria.
- **Gustave Flaubert**; l'autore; "Madame Bovary"; l'impersonalità della narrazione.
- **Il Verismo** italiano, una rivoluzione stilistica e tematica.
- **G. Verga**, L'autore; la poetica; la tecnica narrativa; la produzione letteraria.
- "I Malavoglia", struttura; contenuti; il sistema dei personaggi; il tempo e lo spazio; lingua, stile e punto di vista; ideologia.

Testi analizzati: *Prefazione*, *"I vinti e la fumana del progresso"*; I, *"Il mondo arcaico e l'irruzione nella storia"*.

- "Vita dei campi", struttura e contenuti.

Testi analizzati: *"Rosso Malpelo"*.

- "Novelle rusticane", struttura e contenuti.

Testi analizzati: *"La roba"*.

IL DECADENTISMO

- Caratteri generali del decadentismo; la visione del mondo; la poetica; temi, modelli; ideologia.
- **Il Simbolismo**, caratteri generali.
- **C. Baudelaire**, l'autore; la poetica.

Testi analizzati: *da Lo spleen di Parigi*, *"Perdita d'aureola"*.

- **G. D'Annunzio**, l'autore, il pensiero, l'estetismo. Il romanzo decadente, "Il piacere".

Testi analizzati: da *Il piacere*, "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"; "Una fantasia in bianco maggiore".

- I romanzi del superuomo, contenuti e temi.

- "Laudi", struttura, temi, ideologia, stile.

Testi analizzati: da *Alcyone*, "La pioggia nel pineto".

- Il "Notturmo", struttura, temi, ideologia, stile.

Testi analizzati: dal *Notturmo*, *La prosa "notturna"*.

- **G. Pascoli**: l'autore; la poetica del *fanciullino*; l'ideologia politica; i temi; lo stile.

Testi analizzati: da *Il fanciullino*, "Una poetica decadente".

- Le raccolte poetiche: "Myrica", "Canti di Castelvecchio", strutture; temi; caratteristiche formali.

Testi analizzati: da *Mirycae*, "Lavandare"; "Arano"; "X Agosto".

Testi analizzati: da *Canti di Castelvecchio*, "Il gelsomino notturno".

- Le Avanguardie, caratteri generali.

- **Il Futurismo**, ideologia e poetica. Filippo Tommaso Marinetti.

Testi analizzati: F.T. Marinetti, "Manifesto del Futurismo"; Corrado Govoni, "Il palombaro", da *Rarefazioni e parole in libertà*.

LA PROSA DEL NOVECENTO

- **I. Svevo**, l'autore; cultura e poetica; il romanzo d'avanguardia;

- La coscienza di Zeno, struttura e temi.

Testi analizzati: da *La coscienza di Zeno*, "Il fumo", *analisi del testo*.

Testi analizzati: da *La coscienza di Zeno*, "La morte del padre", *analisi del testo*.

- **L. Pirandello**, l'autore; la formazione; la visione del mondo; la poetica dell'umorismo.

Testi analizzati: da *L'umorismo*, "Un'arte che scompone il reale",

Testi analizzati: dalle *Novelle per un anno*, "Il treno ha fischiato".

- I romanzi: "Il fu Mattia Pascal"; "Uno, nessuno e centomila", contenuti; tematiche.

Testi analizzati: da *Il fu Mattia Pascal*, "Lo strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia", "Non saprei proprio dire ch'io mi sia"; da *Uno, Nessuno e Centomila*, "Nessun nome".

LA POESIA DEL NOVECENTO

- **G. Ungaretti**; l'autore; il pensiero; la poetica;

- Le raccolte poetiche: "L'Allegria" e "Sentimento del tempo", struttura; temi; stile.

Testi analizzati: da *L'allegria*, "San Martino del Carso", "Mattina", "Veglia", "Fratelli"; "Soldati", "Sono una creatura", "Il porto sepolto"; da *Sentimento del tempo*, "Di luglio".

- **L'Ermetismo**, caratteri generali.

- **Salvatore Quasimodo**, l'autore; il pensiero; la poetica.

Testi analizzati: da *Acque e terre*, "Ed è subito sera"; da *Giorno dopo giorno*, "Alle fronde dei salici".

- **Eugenio Montale**, l'autore; il pensiero; la poetica. (Argomento trattato dopo il 15/05)

Testi analizzati: da *Ossi di seppia*, "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato".

DIVINA COMMEDIA

- Struttura fisica, ordinamento morale, temi dominanti e stile della cantica del **Paradiso**.
- Analisi dei canti I, III del **Paradiso**

SCRITTURA

- Tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario) strumenti e tecniche di analisi.
- Tipologia B (produzione di un testo argomentativo) strumenti e tecniche di analisi.
- Tipologia C (riflessione a carattere espositivo su tematiche di attualità) strumenti e tecniche di analisi.

EDUCAZIONE CIVICA

Modulo: Il Negazionismo (riflessioni sull'ideologia negazionista col supporto di video-inchieste).

2. Metodi

- Sollecitazione attiva e responsabile degli allievi all'attività didattica
- Chiarimento degli obiettivi didattici e dei criteri di valutazione
- Centralità del testo
- Attualizzazione dei testi letti attraverso opportune sollecitazioni
- Lezione frontale/Lezione partecipata/Lezione guidata
- Attività di ricerca
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa

2.1 Materiali e strumenti

- Libro di testo:

Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria – I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI - Voll. 4-5.1-5.2-6 – Paravia

- File di approfondimento
- LIM/PC/Internet
- Smartphone/Chat/Messaggistica
- Approfondimenti forniti dal docente mediante file
- Utilizzo sussidi multimediali ed audiovisivi
- Simulazioni

2.2 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali;

X prove semi-strutturate cartacee, (quesiti a risposta aperta; a risposta multipla);

X verifiche scritte: tipologie A;B;C

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte** si è tenuto conto:

del livello di conoscenze raggiunto;

del livello delle abilità raggiunto;

del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

delle conoscenze acquisite;

delle abilità espositive acquisite;

del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;

linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 10 maggio 2023

Il docente

f.to prof. Gianfranco Gravina

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof. Fonseca Corrado

Disciplina: MATEMATICA

1. Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto=3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre			7	4	6	2	4		6,9

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe, si è distinta per un impegno non sempre costante durante tutto il triennio ha partecipato in maniera accettabile al dialogo educativo anche se non si è distinta salvo alcune eccezioni ad un continuo approfondimento dei temi svolti. Il profitto pertanto risulta su livelli mediamente accettabili. Come per ogni classe, la preparazione e l'approccio ai temi studiati necessitano di una distinzione per i singoli attori che compongono il gruppo.

-vi sono alunni che raggiungono con facilità risultati soddisfacenti e possiedono una preparazione nel complesso più che discreta: le conoscenze sono sufficientemente assolute; le capacità di rielaborazione nel complesso adeguate, si sono riscontrate alcune difficoltà nella comprensione di argomenti più complessi della Fisica e di alcuni Temi Matematici; l'espressione e l'uso della terminologia specifica risultano mediamente corretti;

-un piccolo gruppo dimostra livelli di conoscenza e di abilità discreti;

-la maggioranza della classe, evidenzia incertezze nel possesso delle conoscenze, e alcune difficoltà evidenti nell'applicazione rigorosa delle procedure e nella rielaborazione personale dei contenuti. Alcuni allievi causa scarsa continuità nello studio presentano difficoltà ad acquisire gli ultimi temi svolti.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

L'atteggiamento della classe nei confronti degli impegni della vita scolastica è stato adeguato: la partecipazione, nel complesso, soddisfacente. L'obiettivo di massima che si voleva raggiungere era quello di stimolare la vivacità intellettuale, che si manifesta nella voglia di comprendere, di collegare l'orizzonte delle concrete esperienze e delle riflessioni di ciascun adolescente con le nuove conoscenze che le materie forniscono a livello di contenuti. Le abilità di apprendere contenuti, di elaborarli e di farli propri sono state raggiunte nel complesso dalla maggioranza degli studenti della classe, che hanno consolidato la capacità di formulare un pensiero e un giudizio propri di fronte agli argomenti proposti.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Le dinamiche relazionali sono state improntate sempre al rispetto, all'ascolto di ciascun studente al fine di realizzare una didattica inclusiva che ha sortito, complessivamente, gli effetti sperati.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Funzioni Lineari, esponenziali, Logaritmiche

Dominio e codominio

Intersezione e Studio del segno

Introduzione ai Limiti

Comportamenti asintotici

Applicazioni alla comprensione e alla trattazione di fenomeni fisici

Limite finito o infinito (dx e sx) di una funzione per x che tende a un valore finito o infinito

Asintoti orizzontali, verticali, obliqui

Teorema di unicità del limite

Teorema della permanenza del segno

Limite della somma e della differenza algebrica di funzioni
Limite del prodotto, del quoziente di due funzioni
Limite del reciproco di una funzione
Forme di indecisione (o indeterminate)
Limite della radice di una funzione
Limiti delle funzioni razionali intere e fratte
Limiti notevoli
Definizione e nozioni fondamentali sulle derivate
Punti stazionari e punti di non derivabilità
Derivate fondamentali
Teoremi sul calcolo delle derivate
Derivata di una funzione di funzione
Derivata di una funzione inversa
Derivate di ordine superiore al primo
Applicazione delle derivate nello studio di una funzione (ricerca di punti estremanti e singolari, concavità, flessi)
Teoremi fondamentali sulle derivate
Teorema di Rolle
Teorema di Lagrange
Teorema di Cauchy
Teorema di De L'Hopital

Integrali indefiniti

Definizione di integrale secondo Riemann.
Integrazioni immediate
Integrali delle funzioni razionali fratte
Integrazione per sostituzione
Integrazioni per parti

Integrali definiti

Teorema fondamentale del calcolo integrale
Formula fondamentale del calcolo integrale definito
Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni
Volume di un solido di rotazione
Applicazioni del calcolo integrale in fisica

Equazioni differenziali di primo ordine

integrale di un'equazione differenziale
equazione a variabili separabili
equazioni differenziali lineari
semplici applicazioni

Ordinamento di elementi di un insieme

- Permutazioni semplici e con ripetizione
- Disposizioni
semplici e con ripetizione
- Combinazioni semplici e con ripetizione

Elementi di Indagine statistica.

- probabilità semplice
- probabilità totale
- probabilità composta

2.1 Metodi

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

(Lezione frontale, metodo deduttivo e induttivo gruppi di lavoro, processi individualizzati, "Problem solving", attività di sostegno, recupero e potenziamento in itinere, ecc.):

-esposizione e descrizione delle singole tematiche e dei teoremi

- definizione dei problemi e degli obiettivi da cui traggono origine e che ne indirizzano lo sviluppo.

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

Testo di riferimento per le conoscenze generali, integrato da dispense e ppt Forniti su ambiente classroom e opportunamente elaborati. Ulteriori approfondimenti su tematiche mirate, sono stati trattati utilizzando materiale prelevato da siti opportunamente rilevati e scelti per una maggiore comprensione dei temi proposti.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta

3. Valutazione

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto: del livello delle abilità raggiunto

- del livello di conoscenze raggiunto;
- delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 10 maggio 2023

Il docente

Fonseca Corrado

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof. Fonseca Corrado

Disciplina: FISICA

1. Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto=3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre			2	9	5	5	2		7,5

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe, si è distinta per un impegno non sempre costante durante tutto il triennio ha partecipato in maniera accettabile al dialogo educativo anche se non si è distinta salvo alcune eccezioni ad un continuo approfondimento dei temi svolti. Il profitto pertanto risulta su livelli mediamente accettabili. Come per ogni classe, la preparazione e l'approccio ai temi studiati necessitano di una distinzione per i singoli attori che compongono il gruppo.

- vi sono alunni che raggiungono con facilità risultati soddisfacenti e possiedono una preparazione nel complesso più che discreta: le conoscenze sono sufficientemente assolute; le capacità di rielaborazione nel complesso adeguate, si sono riscontrate alcune difficoltà nella comprensione di argomenti più complessi della Fisica e di alcuni Temi Matematici; l'espressione e l'uso della terminologia specifica risultano mediamente corretti;
- un piccolo gruppo dimostra livelli di conoscenza e di abilità discreti;
- la maggioranza della classe, evidenzia incertezze nel possesso delle conoscenze, e alcune difficoltà evidenti nell'applicazione rigorosa delle procedure e nella rielaborazione personale dei contenuti. Alcuni allievi causa scarsa continuità nello studio presentano difficoltà ad acquisire gli ultimi temi svolti.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

L'atteggiamento della classe nei confronti degli impegni della vita scolastica è stato adeguato: la partecipazione, nel complesso, soddisfacente. L'obiettivo di massima che si voleva raggiungere era quello di stimolare la vivacità intellettuale, che si manifesta nella voglia di comprendere, di collegare l'orizzonte delle concrete esperienze e delle riflessioni di ciascun adolescente con le nuove conoscenze che le materie forniscono a livello di contenuti. Le abilità di apprendere contenuti, di elaborarli e di farli propri sono state raggiunte nel complesso dalla maggioranza degli studenti della classe, che hanno consolidato la capacità di formulare un pensiero e un giudizio propri di fronte agli argomenti proposti.

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Le dinamiche relazionali sono state improntate sempre al rispetto, all'ascolto di ciascun studente al fine di realizzare una didattica inclusiva che ha sortito, complessivamente, gli effetti sperati.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Cariche elettriche e campo elettrico

- La legge di Coulomb e l'unità di misura della carica elettrica
- La quantizzazione della carica (analogie e differenze fra forza elettrica e forza gravitazionale)
- Forze a distanza e campi
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Campi a simmetria sferica

Il Potenziale elettrico

- La circuitazione e l'energia potenziale gravitazionale (forza, campo conservativo, energia potenziale, potenziale)

- La circuitazione e l'energia potenziale elettrica (forza, campo conservativo, energia potenziale, potenziale)
- Superfici equipotenziali
- Applicazioni ai Conduttori in equilibrio elettrostatico (condensatori)
- Capacità di un condensatore
- Energia di un condensato

La corrente elettrica

- Cariche in moto e corrente elettrica nei solidi
- leggi di Ohm
- L'effetto Joule
- Energia elettrica e potenza
- Circuiti elettrici con resistenze o con condensatori in serie e in parallelo

Il campo magnetico e induzione Magnetica

- I fenomeni magnetici e il vettore campo magnetico
- Flusso del campo magnetico
- Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere (campo non conservativo)
- Magnet e correnti atomiche
- Campi magnetici nella materia (materiali dia-para-ferro magnetici)
- La forza di Lorentz.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il motore elettrico.
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.
- Il flusso del campo magnetico.
- La forza elettromagnetica indotta e le correnti indotte.
- La legge di Faraday-Neumann.
- La legge di Lenz.
- L'alternatore.
- La corrente alternata.
- Il trasformatore.
- Il campo elettrico indotto.
- Le equazioni di Maxwell del campo elettromagnetico.

La crisi della fisica classica e la fisica quantistica

- corpo nero
- effetto fotoelettrico
- effetto Compton
- diffrazione e interferenza di un fascio di elettroni attraverso una doppia fenditura: comportamento onda/corpuscolo
- modello atomico di Bohr e quantizzazione dei livelli energetici degli orbitali
- il concetto di azione per una particella libera e per un oscillatore armonico
- la costante di Planck
- il quanto di azione
- principio di indeterminazione di Heisenberg
- la natura ondulatoria della materia

La crisi della fisica classica e la Relatività ristretta di Einstein:

- tempo e spazio relativi
- velocità della luce come grandezza assoluta
- dilatazione del tempo, contrazione dello spazio
- Paradosso dei Gemelli
- Cono di Minkowsky

2.1. Metodi

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

(Lezione frontale, metodo deduttivo e induttivo gruppi di lavoro, processi individualizzati, "Problem solving", attività di sostegno, recupero e potenziamento in itinere, ecc.):

-esposizione e descrizione delle singole tematiche e dei teoremi

- definizione dei problemi e degli obiettivi da cui traggono origine e che ne indirizzano lo sviluppo.

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

Testo di riferimento per le conoscenze generali, integrato da dispense e ppt Forniti su ambiente classroom e opportunamente elaborati. Ulteriori approfondimenti su tematiche mirate, sono stati trattati utilizzando materiale prelevato da siti opportunamente rilevati e scelti per una maggiore comprensione dei temi proposti.

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta

3. Valutazione

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto: del livello delle abilità raggiunto

- del livello di conoscenze raggiunto;
- delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 10 maggio 2023

Il docente

Fonseca Corrado

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof.ssa: Zangari Serafina

Disciplina: STORIA

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto=3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre		1	1	4	7	4	2	3	

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe 5 B è composta da 23 alunni abbastanza assidui nella frequenza delle lezioni.

Il gruppo discenti si caratterizza per una particolare vivacità ed esuberanza che se non ben guidata e calibrata finisce talvolta con l'inibire le normali attività delle lezioni.

La maggioranza degli alunni ha manifestato molto interesse, discreta attenzione e particolare volontà di intervenire durante le attività didattiche in maniera più che pertinente; di contro un minimo gruppo si distrae spesso palesando un atteggiamento passivo e disinteressato.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La quasi totalità della classe è stata puntuale nelle consegne, distinguendosi per interesse e volontà di approfondimento; La partecipazione alle attività scolastiche segue la ripartizione sovra elencata e quindi con generica soddisfazione è possibile evidenziare che la classe ha risposto adeguatamente alle indicazioni metodologiche.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Verso la componente classe si è cercato di improntare una didattica che invitasse alla partecipazione, alla collaborazione anche per dare e fare da supporto agli alunni in relazione alla loro personalità. La quasi totalità della classe ha sfruttato adeguatamente questa opportunità riuscendo a migliorare nel proprio percorso di apprendimento.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Seconda metà dell'Ottocento tra Seconda rivoluzione industriale e Imperialismo

Il Risorgimento: eventi e personaggi

L'unificazione italiana

- Destra storica, Sinistra storica e crisi di fine secolo

Industrializzazione in Europa

- L'unificazione tedesca
- L'Europa alla fine dell'Ottocento: Imperialismo e colonialismo (ripresa)
- La *Belle époque* e la società di massa
- L'Europa prima della Grande Guerra

- L'Italia giolittiana
- La Grande Guerra
- America e Asia nella Grande Guerra
- La Rivoluzione in Russia

Gli Stati Uniti e il *New Deal*, l'Europa e il totalitarismo

- Trattati di pace, l'Europa e gli Stati Uniti dopo la guerra
- Crisi dello Stato liberale in Italia e affermazione del fascismo
- Nascita e crisi della Repubblica di Weimar
- La crisi del 1929 in Usa e in Europa
- Il nazismo in Germania
- L'Unione Sovietica di Stalin

La Seconda guerra mondiale

- L'Asia tra le due guerre
- Il fascismo degli anni Trenta
- Tensioni internazionali
- Hitler prepara la guerra
- La Seconda guerra mondiale
- La vittoria degli Alleati e della Resistenza
- La Shoah

La guerra fredda del mondo bipolare

- Dopo la guerra: il mondo diviso in due blocchi
- Il mondo della guerra fredda: Stati Uniti e anticomunismo
- L'Unione Sovietica e l'Europa centro-orientale
- Boom economico in Occidente
- Gli Usa e il controllo del continente americano
- Gli Usa: la lotta alla discriminazione razziale e l'avvio della guerra in Vietnam
- L'Italia: dalla Costituente agli anni Sessanta

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

Verso la caduta del muro di Berlino e la fine del bipolarismo

- Il '68: la contestazione al mondo bipolare e alle gerarchie
- L'Europa e l'Italia dagli anni Settanta agli anni Novanta: affermazione e crisi del welfare state
- La crisi del mondo sovietico, il crollo del muro di Berlino e la fine dell'URSS
- Il cammino dell'Europa verso la Unione europea

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
 - X prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
 - X prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 10 Maggio 2023

Il docente
Serafina Zangari

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof.ssa: Zangari Serafina

Disciplina: FILOSOFIA

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto=3	Voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre		1	2	4	7	4	3	2	

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe 5 B è composta da 23 alunni abbastanza assidui nella frequenza delle lezioni.

Il gruppo discenti si caratterizza per una particolare vivacità ed esuberanza che se non ben guidata e calibrata finisce talvolta con l'inibire le normali attività delle lezioni.

La maggioranza degli alunni ha manifestato molto interesse, discreta attenzione e particolare volontà di intervenire durante le attività didattiche in maniera più che pertinente; di contro un minimo gruppo si distrae spesso palesando un atteggiamento passivo e disinteressato.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La quasi totalità della classe è stata puntuale nelle consegne, distinguendosi per interesse e volontà di approfondimento; La partecipazione alle attività scolastiche segue la ripartizione sovra elencata e quindi con generica soddisfazione è possibile evidenziare che la classe ha risposto adeguatamente alle indicazioni metodologiche.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Verso la componente classe si è cercato di improntare una didattica che invitasse alla partecipazione, alla collaborazione anche per dare e fare da supporto agli alunni in relazione alla loro personalità. La quasi totalità della classe ha sfruttato adeguatamente questa opportunità riuscendo a migliorare nel proprio percorso di apprendimento.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

La tradizione empirista

Hobbes

- l'empirismo
- l'origine dello Stato e il potere assoluto

Locke

- l'esperienza
- le idee
- il linguaggio
- il pensiero politico
- la tolleranza

Berkeley

- l'immaterialismo

- la teoria della conoscenza

Hume

- le idee
- la relazione di causalità e il principio dell'abitudine
- scetticismo e naturalismo

Illuminismo: storia e progresso

- Montesquieu
- Beccaria
- *l'Enciclopedia*
- Voltaire
- Rousseau

Voltaire: spirito critico e tolleranza

Caratteri generali dell'Illuminismo e *l'Enciclopedia*

- La teoria dello Stato di Montesquieu
- *Dei delitti e delle pene* di Beccaria

La filosofia del periodo precritico

Prima del criticismo: metafisica, morale, religione

La "rivoluzione copernicana"

Critica della ragion pura

- idealismo critico e conoscenza trascendentale
- fenomeno e noumeno
- i giudizi
- intuizioni, concetti, idee
- deduzione, schematismo e appercezione trascendentali

Critica della ragion pratica

- i fondamenti della morale
- imperativo categorico e bene morale
- i postulati della ragion pratica

Critica del giudizio

- l'unità della filosofia critica
- giudizio estetico e sentimento di piacere
- il sublime

Il Romanticismo e l'assoluto

Il Romanticismo

- l'arte
- la natura
- la ricerca dell'assoluto

L'Idealismo di Fichte e Schelling

Fichte

- la dottrina della scienza
- l'io e gli altri
- la vita e l'assoluto

Schelling

- l'io

- la scissione dell'assoluto
- arte, storia e mitologia

Hegel

- fenomenologia come dottrina dell'apparenza e teoria della conoscenza
- fenomenologia come storia dello spirito
- fenomenologia come scienza dell'esperienza della coscienza
- il sistema: dalla logica alla filosofia dell'assoluto

• *Fenomenologia dello spirito*

• *Scienza della logica ed Enciclopedia delle scienze filosofiche*

La crisi dell'individuo

Schopenhauer

- il mondo come rappresentazione
- il mondo come volontà
- la liberazione dalla volontà

Kierkegaard

- la fede come paradosso
- i tre stadi: estetico, etico, religioso
- libertà, angoscia e disperazione

La crisi della società

Feuerbach

- la critica della filosofia hegeliana
- la critica della religione

Marx

- materialismo dialettico e socialismo scientifico
- la critica dell'economia politica
- *Il Capitale*

Il Positivismo

- Comte: la legge dei tre stadi, la scienza e la sociologia

La crisi della ragione

Nietzsche

- apollineo e dionisiaco
- spirito tragico e storia occidentale
- morte di Dio e dissoluzione dell'individuo
- l'eterno ritorno
- superuomo e volontà di potenza

Freud

- l'inconscio e la struttura della psiche
- atti mancati, sogni e sintomi
- sessualità e complesso di Edipo

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali;

X prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

X prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);

- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 10 maggio 2023

Il docente

Serafina Zangari

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof.ssa Guerrisi Giovanna

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

1. Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto=3	Voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (vedi programmazione disciplinare)			2	5	9	5	2		
Risultati primo trimestre				7	9	5	2		

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni...)

Una parte della classe ha partecipato attivamente a tutte le attività proposte; la frequenza non è stata per tutti continua per via di numerose assenze; situazione che ha rallentato il ritmo di apprendimento di alcuni allievi, con necessarie pause di consolidamento degli argomenti svolti.

La puntualità alle lezioni non è stata globalmente osservata da tutta la classe a causa di un non sparuto numero di allievi che, per ragioni non sempre legittime, hanno spesso ritardato l'ingresso a scuola. Per quanto riguarda il rispetto dei regolamenti, quasi tutti gli alunni hanno migliorato ed implementato le regole per un'ordinata interazione tra pari e con il docente.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

L'atteggiamento nei confronti della disciplina è stato di attenzione e curiosità per la gran parte degli alunni e ha permesso così lo svolgimento del progetto didattico. E' necessario tuttavia registrare le differenze relativamente alle prestazioni individuali. La classe presenta un gruppo di allievi che raggiunge risultati ottimi, la maggior parte arriva agli obiettivi prefissati con risultati discreti. Alcuni alunni, pur evidenziando un interesse non sempre assiduo, hanno raggiunto un grado di preparazione quasi sufficiente.

Quasi tutti, alla fine del percorso formativo, sono in possesso delle conoscenze per relazionare sui temi di Storia dell'Arte, utilizzando i termini specifici della disciplina, facendo gli opportuni collegamenti con le altre discipline e sono in grado di utilizzare le principali tecniche di Disegno.

L'orario settimanale di due ore previsto per la disciplina ha influito nelle scelte delle metodologie. Nel corso del primo quadrimestre, il tempo è stato equamente ripartito tra il Disegno (geometrico) e la Storia dell'Arte, mentre nel secondo quadrimestre, la Storia dell'Arte è stata privilegiata rispetto al Disegno, per dar modo agli alunni di poter collegare la materia agli altri ambiti disciplinari.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

La classe, conosciuta nell'anno in corso, ha mantenuto un comportamento vivace ma abbastanza corretto, dimostrando però una disponibilità alla collaborazione tra pari non sempre efficace.

2. PROGRAMMA SVOLTO

L'art Nouveau

- Hector Guimard: *Ingresso di stazione metropolitana*
- Secessionismo viennese: *Palazzo della Secessione*

- Gustav Klimt: *Giuditta I – Giuditta II – Ritratto di Adele Blochbauer*

L'Espressionismo

- Edvard Munch: *Il grido – Modella con sedia di vimini*

I Fauves:

- Henri Matisse: *Donna col cappello – La stanza rossa (Armonia in Rosso) – La danza*

La Bruecke:

- Ernst Ludwig Kirchner: *Cinque Donne*

Espressionismo in Belgio e Austria:

- James Ensor: *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*
- Egon Schiele: *l'Abbraccio*

Il Cubismo (Analitico e Sintetico)

- Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare - Le Demoiselles d'Avignone – Ritratto di Ambroise Vollard – Natura morta con sedia impagliata - Guernica*

Il Futurismo

- Il Manifesto del Futurismo
- Umberto Boccioni: *La città che sale – Stati d'animo - Forme uniche della continuità dello spazio*
- Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*
- Sant'Elia: *Centrale elettrica – La Città Nuova*

Il Dadaismo

- Marcel Duchamp: *L.H.O.O.Q. – Fontana*
- Man Ray: *Le violon d'Ingres - Regalo*

Il Surrealismo

- Max Ernst: *La vestizione della sposa*
- René Magritte: *Il tradimento delle immagini – La condizione umana I*
- Salvador Dalì: *La persistenza della memoria – Ritratto di Isabel Styler-Tas (Melancolia) – Crocifissione (Corpus Hypercubus)*
- Mirò: *Il carnevale di Arlecchino*

L'Astrattismo

- Franc Marc: *I cavalli azzurri*
- Vasilij Kandinskij: *Primo acquerello astratto – Impressione VI (Domenica) – Improvvisazione 7 – Composizione VI – Alcuni cerchi*
- Paul Klee: *Viaggio in Egitto*
- Mondrian: *Albero rosso - Composizione 10 – Composizione 11*

Architettura moderna

Razionalismo

- *Poltrona Vassily – Poltrona Barcelona*
- Walter Gropius: *Bauhaus*

Movimento moderno

- Le Corbusier: *Villa Savoye – Unità abitative di Marsiglia - Modulor*

Architettura organica

- Frank Lloyd Wright: *Fallingwater – Guggenheim Museum*

La Metafisica

- Giorgio de Chirico: *Enigma dell'ora - Le muse inquietanti*
- Giorgio Morandi: *Natura metafisica e natura morta*

Nuova Oggettività

- Otto Dix: *Ritratto della giornalista Sylvia von Harden – Trittico della guerra*
- George Grosz: *I pilastri della società*

La scuola di Parigi

- Amedeo Modigliani: *Nudo – Ritratto di Jeanne Hébuterne*
- Marc Chagall: *L'anniversario*

Informale europeo ed americano

- Alberto Burri: *Sacco rosso – Cretto nero – Cretto di Gibellina*
- Lucio Fontana: *Concetto Spaziale. Attese*

Action Painting e Colorfield painting

- Jackson Pollock: *Foresta incantata – Pali blu*
- Mark Rothko: *Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red – Cappella de Menil*

Concettuale *

- Piero Manzoni: *Merda d'artista – Uovo con impronta*
- Joseph Kosuth: *One and three Chairs*

Pop art *

- Andy Warhol: *Marilyn Monroe – Sedia elettrica – Minestra in scatola Campbell's*
- Roy Lichtenstein: *M-Maybe*
- Claes Olbenburg: *Soft Toilet*
- Richard Hamilton: *Just What Is It That Makes Today's Homes So Different, So Appealing?*

Land Art – Street Art – Arte contemporanea – parallelismo con l'Agenda 2030

- Christo: *Surrounded islands - Wrapped Reichstag Berlin*
- Robert Smithson: *Spiral Jetty*
- Richard Long: *A line made by walking*
- Walter De Maria: *Lighting field*
- Banksy
- Sebastiao Salgado

Body Art *

- Marina Abramovic: *Imponderabilia – The artist is present*

* Si intende affrontare gli argomenti con l'asterisco prima della fine dell'anno scolastico.

2.1 Metodi

La metodologia utilizzata si è basata sulla lezione frontale e sul continuo dialogo con gli alunni, con continui richiami agli argomenti precedentemente trattati ed alle interconnessioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere umanistico, scientifico e tecnologico.

2.2 Materiali e strumenti

La lezione frontale è stata potenziata dall'uso della LIM, con l'ausilio del libro di testo, di dispense fornite dalla docente, della visione di video su varie piattaforme online dedicate alla didattica e all'arte.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali
 - prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
 - prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- X prove a risposta aperta
- X verifiche grafiche

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto
- X del livello delle competenze raggiunto
- X della continuità dell'applicazione

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- X della partecipazione al dialogo proposto e della continuità di applicazione

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X utilizzare in modo sufficientemente appropriato la terminologia specifica della disciplina
- X saper identificare e descrivere le opere d'arte oggetto di studio, cogliendone i significati essenziali e rintracciandone l'ambito stilistico di appartenenza
- X conoscere le opere fondamentali e le caratteristiche principali degli artisti, collocandole nel contesto Storico-culturale dell'epoca
- X riconoscere il valore culturale del patrimonio artistico

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 10 maggio 2023

Il docente

Giovanna Guerrisi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof.ssa La Bruna Claudia

Disciplina: INGLESE

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto ≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)		3	2	3	8	4	3		
Risultati primo trimestre			3		5	8	4	3	

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La partecipazione alle lezioni nel corso dell'anno scolastico è stata in linea generale sempre assidua e costante. Nel corso di tutto l'anno scolastico, buona parte degli alunni ha sempre dimostrato un comportamento vivace ma corretto e responsabile, un soddisfacente interesse per la disciplina, oltre ad un'ottima predisposizione al dialogo educativo, grazie al quale è stato possibile instaurare un clima di serenità e di collaborazione reciproca.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Nel complesso quasi tutti gli alunni hanno partecipato con interesse ed entusiasmo alle attività didattiche.

Un buon numero di alunni ha dimostrato notevole maturità e comportamenti responsabili, sia nel rispetto puntuale delle consegne sia nella collaborazione attiva e propositiva alle attività di volta in volta assegnate e condivise. Tale gruppo di alunni ha mostrato, inoltre, un'attiva e proficua partecipazione al dialogo in lingua e cultura inglese ed ha raggiunto apprezzabili livelli di competenza comunicativa e abilità operative anche ai fini della abilità di studio e di orientamento per il mondo del lavoro; per altri, non è venuta meno la volontà di migliorarsi, sebbene i risultati non siano stati sempre omogenei nella disponibilità all'impegno e nella abilità di rielaborare le tematiche analizzate, pertanto, la loro competenza comunicativa e di analisi testuale è appena sufficiente e gli obiettivi didattici risultano solo parzialmente raggiunti.

Per quanto riguarda gli alunni che presentavano delle carenze di base, alcuni di loro sono riusciti a recuperare attraverso opportuni interventi individualizzati e maggiore impegno ed applicazione, altri invece, anche a causa della frequenza discontinua e di un impegno non sempre adeguato, sono riusciti a recuperare soltanto in parte le carenze iniziali.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Riguardo alle dinamiche relazionali i ragazzi, sul piano umano, hanno sempre dimostrato rispetto nei confronti sia dei compagni che dei docenti, oltre ad un'ottima disponibilità alla collaborazione e al dialogo educativo.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO 1 - THE ROMANTIC AGE

- o The Romantic Age – Historical and literary context
- o Focus on the American Revolution: GROUPWORK

FICTION

- o MARY WOLLSTONECRAFT – ‘A vindication of the Rights of Woman’
- o Mary Shelley: ‘Frankenstein or the modern Prometheus’

POETRY

- o The impact of nature on the mind : William Wordsworth’s - ‘I Wandered Lonely as a Cloud’
- o Wordsworth 's origin of poetry, imagination, nature
- o Imagination as the prime agent of all human perception in ‘The Rime of the Ancient Mariner’ - S.T. Coleridge
- o Crimes against nature : ‘The Rime of the Ancient Mariner’

MODULO 2 - THE VICTORIAN AGE

- o The Victorian Age: Historical and literary context
- o The Victorian Age: The Golden age of the novel
- o Charles Dickens and Child Labour – ‘Oliver Twist’
- o Aestheticism and Decadence: O. Wilde – ‘The Picture of Dorian Gray’

MODULO 3 - THE MODERN AGE (da svolgere entro la fine dell’anno)

- o The Modern Age: Historical and literary context
- o The Modern Novel and the Stream of Consciousness technique
- o James Joyce – ‘Eveline’, a short story from ‘Dubliners’
- o Virginia Woolf – ‘Stay Alive’
- o George Orwell – ‘1984’

EDUCAZIONE CIVICA - OBIETTIVI AGENDA 2030:

- GOAL 5 – Gender Equality: the Fight for Women’s Rights. A short history of the Women’s suffrage movement.

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

- o Virginia Woolf – ‘Mrs Dalloway’
- o George Orwell – ‘Animal Farm’

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Il docente ha utilizzato un approccio di tipo comunicativo, tentando di privilegiare la comprensione del messaggio e la sua produzione in contesti comunicativi. Le attività sono state il più possibile diversificate e svolte utilizzando i seguenti metodi:

- lezione frontale e partecipata
- lavoro individuale, a coppie e di gruppo
- lezione dialogata
- esercitazioni scritte
- esercitazioni di ascolto
- role play

Per ciò che attiene l’Invalsi, sono stati utilizzati svariati testi che si concentravano maggiormente sui listening e reading tasks, entrambi oggetto della prova.

Nell’ambito letterario, l’analisi dei testi ha offerto spunti di riflessione non solo sulla lingua ma anche su temi di carattere socio-culturale. Predicting / Pre-reading /while reading activities, skimming and scanning techniques hanno caratterizzato l’approccio alla comprensione e analisi di testi che sono stati comparati nel tempo e in diverse culture. Sono stati individuati, con il Consiglio di Classe dei temi congiunti che hanno fornito allo studente spunti per elaborare, in modo personale e critico, collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi.

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Libro di testo utilizzato: C. Medaglia, B.A. Young **“WIDER PERSPECTIVES”**, Loescher Editore – Vol. 2 e 3.

- ✓ LIM: Video, Mappe concettuali, Presentazioni Powerpoint e materiale multimediale.
- Internet: Online Resources
- Practice tests for Invalsi – Piattaforma MIUR: “INVALSlopen”
- Canali didattici su Youtube

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell’uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 10 maggio 2023

Il docente

Claudia La Bruna

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof.ssa Lombardo Giuliana

Disciplina: LETTERATURA LATINA

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto=3	Voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre				4	9	8	2		

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La V B, affidatami quest'anno, è una classe multiforme: sul piano del rendimento didattico, pur mostrando in generale interesse verso la materia, resta non omogenea per maturità e metodo di studio.

Caratterizzata da diversi elementi che mostrano un'approfondita capacità di rielaborazione personale con un interesse che viene dimostrato attraverso uno studio e una preparazione sempre costanti, è tuttavia presente una fascia intermedia comprendente studenti che evidenziano un discreto bagaglio di conoscenze e competenze ma ancora poca maturità didattica presentando uno studio altalenante; infine, soltanto pochi hanno mostrato scarso possesso di prerequisiti adeguati e non sufficiente determinazione nel migliorare i livelli di partenza manifestando carenze di base, un metodo di lavoro poco efficace, a volte disorganico e con contenuti minimi, rendendo l'acquisizione della materia al limite sufficiente.

In particolare alcuni studenti, a causa di carenze pregresse ma di cui tuttavia ho apprezzato l'impegno nel recupero, hanno richiesto un'attenzione e una stimolazione costanti.

Per favorire un approccio organico alla materia, il recupero è stato condotto consigliando sia uno studio autonomo a casa sia in classe attraverso un lavoro cooperativo con la ripresa degli argomenti ostici.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Alcuni ragazzi si sono distinti per la cura e l'attenzione e un atteggiamento non passivo, ma di partecipazione attiva e critica rispetto a temi e problemi proposti a lezione.

Per quanto possibile, sul piano didattico la maggior parte dell'anno è stata dedicata a cercare di trasmettere agli alunni un metodo di lavoro incentrato sui testi dai quali il discorso è stato allargato a comprendere il contesto, in una prospettiva intertestuale nonché interdisciplinare.

Il lavoro è stato complessivamente arduo dal momento che le competenze linguistiche di base di buona parte della classe erano piuttosto modeste, quando non lacunose. La spiegazione di ogni autore e/o ogni fenomeno letterario è stata preceduta da un quadro storico, sociale e culturale, perché fossero chiari agli studenti gli ineludibili legami intercorrenti tra ogni testo e il suo contesto di produzione. I risultati conseguiti sono stati diversificati in relazione alle competenze di base, alle attitudini e all'impegno degli alunni.

Alla fine del percorso, pertanto, si può dire che una parte degli studenti ha maturato un metodo di studio adeguato o soddisfacente e ha raggiunto la capacità di rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite, di organizzarle e di esporle con un linguaggio appropriato e talora in maniera personale; una parte della classe si è attestata invece su uno studio finalizzato all'acquisizione meccanica delle conoscenze per cui le capacità di collegamento (sia all'interno della singola disciplina, sia al livello multidisciplinare), appaiono nel complesso modeste, come pure le capacità espositive. Le capacità espressive-argomentative risultano così molto diversificate all'interno della classe.

Generalmente puntuale, anche se talvolta incompleta, la consegna dei lavori assegnati.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

All'interno della classe le dinamiche relazionali appaiono nel complesso positive: nei momenti di collaborazione alcuni elementi fanno da traino e da supporto per il resto della classe che, pur se da stimolare, dimostra tuttavia un discreto interesse per la disciplina.

Una generale buona predisposizione al dialogo educativo ha fatto sì che il comportamento sia stato in linea di massima corretto.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

LIVIO

Profilo dell'autore

Ab urbe condita: metodo e fonti della storiografia liviana

"Il programma dello storiografo"

"Prefazione alla terza decade"

FEDRO

Profilo dell'autore

"La favola in versi"

SENECA

Profilo dell'autore

I caratteri della filosofia di Seneca

I Dialogi

De vita beata

De brevitate vitae

De tranquillitate animi

I trattati filosofici

Epistulae morales ad Lucilium:

- "Filosofia e felicità" II, 16, 1-3

De Ira:

- "La lotta contro le passioni" III, 13, 1-3

LUCANO

Profilo dell'autore

Bellum civile o Pharsalia: "L'antieneide"

Bellum civile

- Proemio e "Elogio di Nerone" I, 1-66
- "Cesare e Pompeo a confronto" I, 129-133 e 143-150

LA SATIRA

I caratteri della satira in età imperiale

PERSIO E GIOVENALE

Il disgusto aristocratico di Persio

L'indignatio di Giovenale

PETRONIO

Profilo dell'autore

I modelli letterari e il realismo petroniano

Satyricon:

- “Cena Trimalchionis” 32-33
- “Fortunata” 37
- “Discorsi di liberti” 41, 9-12; 42, 1-6; 43, 1-2
- “Trimalchione inscena il suo funerale” 71
- “La matrona di Efeso” 111-112

MARZIALE

Profilo dell'autore

Caratteristiche dell'epigramma

Epigrammata

QUINTILIANO

Profilo dell'autore

L'educazione del perfetto oratore

Institutio oratoria

- “Tutti possono imparare” I, 1, 1-3
- “Meglio la scuola pubblica” I, 2, 18-22

TACITO

Profilo dell'autore

La visione storico-politica

Agricola

Germania

Le opere storiche: *Historiae* e *Annales*

Agricola

- “Il discorso di Calgaco” 30-31, 1-3

Germania

- “L'autoctonia” 4
- “L'onestà dei costumi familiari” 18-19

Historiae

- Proemio I, 1
- “Opus adgredior opimum casibus” I, 2-3

Annales

- “Il matricidio” XIV, 8
- “La morte di Seneca” XV, 62-64
- “La morte di Petronio” XVI, 18-19

APULEIO*

Profilo dell'autore

Metamorfosi

- Prologo I, 1
- “La metamorfosi di Lucio” III, 24-25
- “Psiche osserva Amore addormentato” V, 22
- “L’infrazione fatale” V, 23
- “Il lieto fine” VI, 23-24

* Si intende affrontare gli argomenti prima della fine dell’anno scolastico.

2.1 Metodi

La metodologia utilizzata si è basata su lezioni dialogate con continui richiami agli argomenti precedentemente trattati nonché approfondimenti interdisciplinari.

2.2 Materiali e strumenti

Libro di testo utilizzato: G. Nuzzo, C. Finzi, *Fontes 3*, Palumbo editore.

La lezione dialogata sfrutta in maniera imprescindibile il libro di testo ed è stata potenziata dall’uso della LIM per puntuali e continui approfondimenti testuali, iconografici, audiovisivi.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- X prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell’uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 10 maggio 2023

Il docente
Giuliana Lombardo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof. ssa Caterina Arnò

Disciplina: Scienze Naturali

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre	2	3	2	6	5	3	2		6

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Il comportamento degli alunni è stato abbastanza corretto anche se si evidenzia una certa vivacità, che si mantiene comunque nei limiti della buona educazione. La frequenza delle lezioni non è stata per tutti assidua e costante.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Gli alunni hanno seguito con interesse e partecipazione tutte le attività didattiche proposte, anche se l'impegno non è stato per tutti uguale. La maggior parte di loro ha partecipato costantemente alle attività didattiche e ha dimostrato disponibilità e interesse nel portare a termine i compiti assegnati, le cui consegne hanno rispettato in generale i tempi previsti. Considerato che gli obiettivi prefissati comprendevano la conoscenza dei contenuti e l'esposizione effettuata avvalendosi dell'uso appropriato dei termini del linguaggio scientifico, si può affermare che, alla fine del percorso formativo, gli obiettivi sono stati raggiunti in misura diversa a seconda delle potenzialità e dell'impegno dei singoli alunni.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali e la socializzazione fra gli allievi appaiono nel complesso positive. I rapporti con la docente sono stati rispettosi e costanti.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Gli idrocarburi

- Le proprietà generali dei composti organici: caratteristiche dell'atomo di carbonio; ibridazione e legami chimici; le formule dei composti organici; l'isomeria.
- Gli alcani: caratteristiche generali; nomenclatura; isomeria di catena; proprietà fisiche; reattività (combustione, alogenazione); cicloalcani.
- Gli alcheni: caratteristiche generali; nomenclatura; isomeria e stereoisomeria; proprietà fisiche; reattività (addizione di alogeni, acidi alogenidrici, idrogeno); regola di Markovnikov.
- Gli alchini: caratteristiche generali; nomenclatura; isomeria; proprietà fisiche; reattività.
- Gli idrocarburi aromatici: il benzene; nomenclatura dei composti aromatici; proprietà fisiche; idrocarburi aromatici policiclici; reazioni di sostituzione elettrofila aromatica.

Composti organici diversi dagli idrocarburi

- Alcoli, fenoli, eteri: gruppi funzionali; nomenclatura; proprietà fisiche; proprietà acide degli alcoli e dei fenoli; reattività degli alcoli e dei fenoli (ossidazione).
- Composti carbonilici: gruppi funzionali; nomenclatura; proprietà fisiche; reattività (riduzione, ossidazione, formazione di emiacetali e acetali).

- Acidi carbossilici e loro derivati: gruppo funzionale carbossile; nomenclatura; proprietà fisiche; acidità del gruppo carbossile; reattività (sostituzione nucleofila). Derivati degli acidi carbossilici: esteri; reattività degli esteri (saponificazione); ammidi.
- Ammine: gruppo funzionale amminico; nomenclatura; proprietà fisiche; basicità delle ammine; reattività (salificazione).

Le biomolecole

- Le principali biomolecole; la chiralità e le proiezioni di Fischer.
- I carboidrati: caratteristiche generali; monosaccaridi: aldosi, chetosi; disaccaridi: reazione di condensazione e legame glicosidico, saccarosio, lattosio e maltosio; polisaccaridi: amido, cellulosa e glicogeno.
- I lipidi: caratteristiche generali; proprietà degli acidi grassi; trigliceridi, cere, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi e terpeni.
- Gli aminoacidi e le proteine: caratteristiche generali; struttura degli aminoacidi; legame peptidico; proteine.
- Gli acidi nucleici: i nucleotidi.

Le biotecnologie

- Uno sguardo alle biotecnologie. Le cellule staminali. La tecnologia del DNA ricombinante; gli enzimi di restrizione. La clonazione.

SCIENZE DELLA TERRA

I fenomeni vulcanici: i vulcani e i prodotti della loro attività; le diverse modalità di eruzione; il vulcanesimo secondario; l'attività vulcanica in Italia.

I fenomeni sismici: i terremoti e le onde sismiche; intensità e magnitudo dei terremoti.

L'interno della Terra: le superfici di discontinuità; il modello della struttura interna: la crosta (continentale e oceanica), il mantello, il nucleo. Il campo magnetico terrestre.

Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera: la teoria della deriva dei continenti; la teoria dell'espansione dei fondali oceanici; la teoria della tettonica delle zolle; i margini divergenti, convergenti e conservativi.

2.1 Metodi

Brainstorming, lezione frontale e/o interattiva, discussione guidata, elaborazione di schemi/mappe concettuali, problem solving, didattica laboratoriale, metodo induttivo e deduttivo, cooperative learning, tutoring, esercitazioni.

2.2 Materiali e strumenti

Materiali multimediali elaborati e messi a disposizione dalla docente, materiale audiovisivo, lavagna digitale, testi di consultazione, mappe concettuali, computer. Classe virtuale: classroom, APP Google Suite per la condivisione di documenti, presentazioni; canali didattici su Youtube.

LIBRI DI TESTO

Marinella De Leo - Filippo Giachi "Biochimica – Dalla chimica organica alle biotecnologie" Ed. De Agostini
Pignocchino Feyles "ST PLUS Scienze della Terra" SEI

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- X prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- X prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
 - prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;

X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;

X linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 12/05/2023

La docente

Caterina Arnò

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof.ssa Bruno Barbara

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto=3	Voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre									
Risultati primo trimestre					1	22			

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La maggior parte della classe ha frequentato le lezioni con attiva partecipazione, solo qualcuno ha frequentato saltuariamente. Gli interventi sono stati pertinenti alle lezioni affrontate.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La maggior parte degli studenti si è dimostrata puntuale nelle consegne degli elaborati e nell'attività pratica.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali si sono mantenuti buoni durante l'arco dell'anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato spirito di collaborazione e disponibilità.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

- Conoscenza dei seguenti giochi di squadra: tennis tavolo, pallavolo, pallacanestro; Calcio a 5
- Storia e specialità dell'atletica leggera;
- Conoscenza dell'apparato locomotore;
- Le principali funzioni dell'apparato respiratorio e circolatorio;
- Conoscenza generale della storia delle olimpiadi;
- Principali traumi nello sport;
- Educazione alla salute : educazione alimentare e i principali principi nutritivi, Il doping.
- Gli sport ecologici e i loro benefici
- Storia delle Olimpiadi antiche e moderne, le olimpiadi di Berlino e jesse Owens;
- la donna alle Olimpiadi

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- X prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- X prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 10/05/2023

Il docente

Prof.ssa Barbara Bruno

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof. Bonanno Salvatore

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

1. Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Esonerati	Voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre	6			9	8				

1.2 Comportamenti abituali

La classe è formata da n. 23 alunni di cui n. 6 non si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica. Gli alunni sono stati omogeneamente presenti, anche se a volte qualcuno si è assentato nel giorno in cui era inserita l'ora di Religione. La classe si caratterizza per la troppa vivacità di alcuni alunni e bisogna, inizialmente fare un po' di fatica per calmarli e procedere in tranquillità la lezione. Ciò nonostante durante le lezioni frontali svolte in classe e nelle discussioni a tema sono riusciti a raggiungere una piena sufficienza.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Nel complesso seguono le lezioni mostrando interesse per le tematiche trattate in particolare per gli argomenti di Bioetica. La partecipazione, spesso disomogenea, è comunque positiva.

1.4 Dinamiche relazionali

Sin dall'inizio dell'anno si sono mostrati coesi tra di loro mostrando buona capacità di relazionarsi tra di loro e con il docente. Non subito hanno compreso l'importanza che l'insegnamento di Religione ha nella formazione umana pertanto si sono mostrati un po' refrattari durante le prime lezioni. In seguito hanno mostrato più interesse mettendo il docente nelle condizioni di giudicare positivamente il loro percorso.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Nella prima parte dell'anno scolastico, dopo un'iniziale ripasso delle religioni monoteistiche, si è passati, ad approfondire gli aspetti escatologici delle tre religioni rivelate, Ebraismo, Cristianesimo e Islam, per comprendere cosa vi è alla radice del desiderio di immortalità e come questo venga significato nelle religioni prese in esame. Guardare, dunque, a come viene presentata la vita dopo la morte, non tralasciando di comprendere che queste risposte sono e restano avvolte nel mistero. Ci si è anche interrogati sul come e cosa risponda la scienza in merito ed analizzato concretamente il rapporto tra fede e religione. Nella seconda parte dell'anno scolastico si sono analizzate le varie problematiche a cui la Bioetica dà risposte (Eutanasia, aborto, trapianti, fecondazione assistita etc.). Infine si tratteranno tematiche riguardanti l'affettività, sessualità e matrimonio alla luce della fede cristiana. (Riferimento alla Programmazione delle quinte classi).

2.1 Metodi

I metodi utilizzati nella prima parte dell'anno scolastico sono stati: lezioni frontali con apertura al dibattito inerente i temi trattati. Nella DAD sono state presentate delle tracce tematiche in cui si chiedeva l'approfondimento attraverso ricerche personali.

2.2 Materiali e strumenti

Testo, video e presentazione di PowerPoint.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali

- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
 - prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
 - prove a risposta aperta
- X Ricerche personali sui singoli argomenti trattati

3. Valutazione

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- x del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- x delle conoscenze acquisite;
- x delle abilità espositive acquisite;
- x del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- x conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 approvati nel collegio docenti del **07/01/2019** e della Rubrica di rilevazione per le competenze delle attività di DaD (di seguito riportata) approvata dal collegio docenti del **26/10/2022**.

Messina, 10-05-2023

Il docente
Salvatore Bonanno

ALLEGATO B GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato,	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura .	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

indicatori specifici (max 40 punti)								
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarso o gravemente carente		5	
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15	
					Totale		100	
					/5		20	

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale,	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di	3-1 numerosi e gravi errori		10

		sporadici e lievi errori di punteggiatura	punteggiatura	punteggiatura			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze e nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente e disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parziali	4- esposizione disorganica e incongruente		15

				ente ordinata			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarse e/o scorrette riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Indicatori Punteggio MIUR (totale 20)	Punteggio MIUR per ogni indicatore	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio candidato
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare codici grafico-simbolici necessari.	5	1	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze in relazione fra di loro.	0 - 5
		2	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze in relazione fra di loro.	6 - 12	
		3	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica Individua quasi tutte le grandezze in relazione fra di loro.	13 - 19	
		4	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze in relazione fra di loro.	20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6	1	Conoscenza inadeguata o molto parziale dei concetti matematici utili alla soluzione. Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non individua strategie risolutive adeguate	0 - 6
		2	Conoscenza parziale dei concetti matematici utili alla soluzione. Usa un simbolismo sufficientemente adeguato Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno Individua strategie risolutive adeguate ma non le più adatte	7 - 15	
		3	Conoscenza sufficiente dei concetti matematici utili alla soluzione. Usa un simbolismo adeguato Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno. Dimostra discreta capacità di analisi e individua strategie risolutive adeguate e adatte	16 - 24	
		4	Conoscenza più che sufficiente dei concetti matematici utili alla soluzione. Usa un simbolismo adeguato Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno Dimostra ottime capacità di analisi e individua le strategie risolutive più adatte.	25 - 30	

Indicatori Punteggio MIUR (totale 20)		Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio candidato
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	1	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. Non riesce a risolvere o solo parzialmente la situazione problematica.	0 - 5
		2	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica Riesce a risolvere parzialmente la situazione problematica.	6 - 12	
		3	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. Riesce a risolvere la situazione problematica in modo abbastanza completo	13 - 19	
		4	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza Riesce a risolvere la situazione problematica in modo completo e corretto.	20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	1	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	0 - 4
		2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	5 - 10	
		3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	11 - 16	
		4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	17 - 20	
PUNTEGGIO TOTALE				/100	/20
Voto finale = Punteggio Candidato x 10/ 20 con approssimazione per difetto (se $\leq 0,4$) o per eccesso (se $\geq 0,5$)				/10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

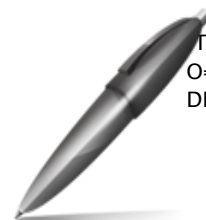
Griglia contenuta nell'O.M. n. 45 del 09/03/2023

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

